CAPPELLO
Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru
Tel/Fax 0924 982645
C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it
Belice cè
Periodico di opinioni, politica, attualità e cultura
COPIA GRATUITA Anno XI n. 11 DICEMBRE 2016

TIM
Elettronica Bonura
Telefonia dal 1989
PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
SALEMI
Via P. Maurizio Damiani, 15
Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - CAMPOBELLO DI MAZARA

Zicaffè Zicaffè Zicaffè

La politica «liquida» senza pensiero lungo

Vincenzo Di Stefano

Fa una certa tenerezza vedere le facce di coloro che, nel cuore di una delle crisi più complesse dell'ultimo trentennio, assistono smarriti ai riti bizantini della politica. Riti che stanno tutti coerentemente dentro la cornice di quella Costituzione che gli stessi si sono massicciamente impegnati a "salvare" (anche se non si capisce da cosa). A dimostrazione che sì, c'erano i «duri e puri» della filologia costituzionale tra i fautori del «no», ma che la gran parte di quel popolo silenzioso che è uscito di casa per andare a bocciare la riforma voluta dal governo, lo ha fatto sol perché stanca, frustrata, risentita e arrabbiata. Il problema è come se ne esce. Ma non tanto nel breve, quanto nel lungo periodo, dal momento che la politica non ha (più) gli strumenti adeguati per cavarsi d'impaccio indenne. È in snodi come questo che risalta in tutta la sua evidenza il limite della politica «pop», «liquida», «2.0» (le definizioni si sprecano), che vive di forza e istinto (di pancia, si direbbe), ma è incapace di elaborare un pensiero "lungo" che scavalchi agevolmente lo steccato temporale di un'elezione e lasci una impronta un po' più profonda di quella di un *post* o di un *tweet*. Purtroppo, senza cultura (cultura politica, s'intende), la politica è destinata a vivere di rappresentazione, e quindi a bruciare nella *performance*. Stando così le cose, il cittadino, orfano di rappresentanza e stanco dello spettacolo (e di chi lo interpreta), cambia canale.

Aeroporto. La Regione interviene finanziariamente per garantire la sopravvivenza dello scalo trapanese

Quattro milioni di euro salvano Birgi

Agostina Marchese

I soldi per il *co-marketing* con «Ryanair» stanziati con l'assestamento Mimmo Fazio aveva proposto di tassare le attività turistiche e ricettive

L'Ars ha salvato, di fatto, l'aeroporto di Trapani-Birgi. Dopo un lungo dibattito, il parlamento regionale ha infatti approvato la norma della manovra di assestamento che assegna quattro milioni di euro per le convenzioni con la compagnia irlandese «Ryanair». Prima del voto, l'assessore all'Economia Alessandro Baccei aveva ammonito: «Se non passa la norma, Birgi chiuderà».
L'intervento finanziario mira a favorire l'incremento delle presenze turistiche tramite «interventi a sostegno delle attività di promozione del territorio». L'approvazione dell'articolo che ha consentito la manovra, come ha spiegato il deputato Mimmo Fazio, è il risultato di un confronto serrato tra le parti politiche, all'interno delle commissioni parlamentari e in aula, che hanno riconosciuto le ragioni di un intero territorio. Grazie alla sinergia di gran parte della deputazione trapanese, che ha fatto *pressing* sul governo regionale, si è ottenuto un risultato del quale beneficierà tutta la provincia, dando certezza agli operatori economici che potranno continuare a investire. L'intervento della Regione libera inoltre i comuni (alle prese con le loro difficoltà economiche) dalla zavorra dal pagamento delle quote annuali del *co-marketing*, quei versamenti mirati ufficialmente a pagare la pubblicità alla società che gestisce il *marketing* per «Ryanair», che però, di fatto, sono un finanziamento alla società aerea irlandese.
Nei giorni precedenti l'approvazione della manovra, aveva fatto discutere la proposta, avanzata proprio da Fazio, di prevedere una tassa fino a 200 euro a carico del comparto turistico e ricettivo (alberghi, ristoranti, *bed and breakfast*). «La mia provincia – ha spiegato Fazio – ha molto beneficiato degli investimenti dei comuni e della Regione con le compagnie *low cost*, che hanno portato migliaia e migliaia di turisti nel territorio. La pubblica amministrazione non può sostenere questi investimenti a lungo, e visto che avere più turisti significa sostenere tutta l'economia, penso che chi ne beneficia sarà ben felice di contribuire a sostenere accordi per mantenere alto il livello di questo *business* e abbassare il costo dei biglietti». Contro il balzello si è schierato anzitutto il Movimento 5 stelle: «Più tasse per tutti, ecco l'ulteriore emendamento ammazzaimprese», si sono affrettati a polemizzare i parlamentari pentastellati Gianina Ciancio e Stefano Zito. «Questo – hanno aggiunto – è il loro modo di risolvere i problemi, scaricando sui comuni, e quindi sui cittadini, l'incapacità del governo, sia regionale che nazionale, di garantire un diritto costituzionalmente sancito».
Fino ad oggi, nonostante siano stati gli enti pubblici (Regione e comuni) a sborsare denaro, nessun sindaco e nessun membro della Regione (azionista peraltro di maggioranza con il 60 per cento delle quote «Airgest») ha potere decisionale. Nessuno di loro, infatti, siede nel Consiglio d'amministrazione della società. «Purtroppo – aggiungono Giacomo Tranchida e Giuseppe Pagoto, primi cittadini di Erice e Favignana – nessun sindaco è stato invitato agli incontri e conosce quindi i "dettagli" che da "socio" del *co-marketing* dovrebbe quantomeno poter condividere, ma questo non significa che i sindaci non rimangono in prima linea pronti ad ogni ulteriore intervento per consolidare e migliorare in termini di qualità e quantità l'offerta e le prospettive dell'aeroporto». Un *deficit* di rappresentanza che potrebbe essere colmato dal Libero consorzio dei comuni (così si chiama ora la Provincia), che giocherebbe un ruolo decisivo in questa partita fondamentale per il futuro dell'intero territorio.

La pista dell'aeroporto di Birgi

Salemi: pag. 8
Pioggia di interrogazioni in aula consiliare

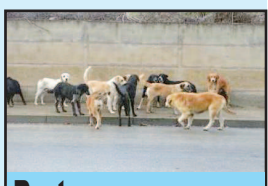
Calatafimi: pag. 10
Salta (per ora) il bilancio di previsione 2016

Vita: pag. 11
«Sì» al bilancio, ma è scontro col revisore

Gibellina: pag. 12
Giovan Racalbuto è il nuovo revisore dei conti

Santa Ninfa: pag. 13
«Sì» alle linee-guida per la revisione del Prg

Castelvetrano: pag. 14
Stuppia e la faccia tosta di «Sicilia futura»



Partanna:
Ordinanza randagismo, esplode la polemica

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
Salemi
Calatafimi
Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

Belice c'è

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspare Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: *0924.526175*
Cellulare: *338.7042894*
E-mail: *redazione@infobelice.it*

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XI n. 11 – Dicembre 2016

Editore
Centro studi solidale
Salemi (Tp)

Stampa
«Campo etichette srl»
Strada statale 640
(svincolo San Cataldo)
93100 Caltanissetta

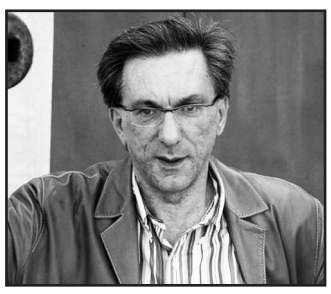
Tiratura: *10.000 copie*

Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 10 dicembre 2016

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Partanna. Sezione Psi Intitolata a Petralia



La sezione del Psi di Partanna, nel corso di una sobria cerimonia, lo scorso 26 novembre, è stata intitolata alla memoria di Giuseppe Calissene e di Giuseppe Petralia *(nella foto)*, entrambi scomparsi prematuramente. A presenziare all'inaugurazione il segretario nazionale Riccardo Nencini. Alla manifestazione sono intervenuti il segretario cittadino Vito Valenti, quello provinciale Vita Barbera, il parlamentare regionale Nino Oddo, il presidente del partito Carlo Vizzini e diversi esponenti del direttivo locale. Giuseppe Petralia, scomparso a 54 anni nel luglio 2013, giornalista, è stato per trent'anni corrispondente da Partanna (e poi anche dagli altri comuni del Belice) del «Giornale di Sicilia». Per il quotidiano palermitano si occupò prevalentemente di cronaca bianca, mettendo a frutto le sue conoscenze della macchina amministrativa che gli derivavano dal lavoro di impiegato pubblico e dalla passione politica: fu, infatti, negli anni Ottanta, consigliere comunale del Psi. Svariate le sue collaborazioni con le testate giornalistiche locali, tra cui «Belice c'è».

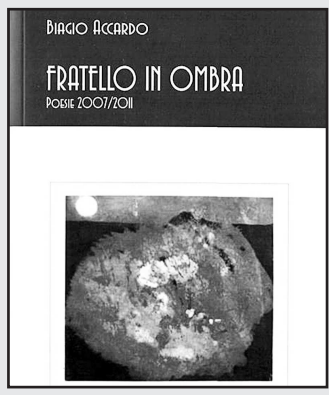
Maurizio Marchese

Il libro. «Fratello in ombra» di Biagio Accardo La ricerca lirica sull'io nascosto portato alla luce

«Fratello in ombra» (Aletti editore, pagine 80, 12 euro), è l'opera seconda del poeta santaninfese Biagio Accardo.

****

La ricerca lirica di Biagio Accardo è continuata stimolata dall'analisi sull'io realizzandosi in questi versi di «Fratello in ombra», con un esergo dedicatorio tratto da «Le assi curve», del poeta francese Yves Bonnefoy (1923-2016). Protagonista della nuova raccolta e del "viaggio" di ricerca è proprio quell'uomo "profondo", il suo Io nascosto, *che ora è fatto uscire liberatoriamente dal suo autore per provare un suo percorso di ritorno a sé stesso, alla vita e verso il mondo, in un particolare* nòstos *formativo, per rivisitare, scoprirsi e scoprire fuori dagli schemi emotivo-intellettivi originari, oggi rivelatiglisi "assi rigide" del suo passato, e per cercare inoltre proprie nuove "assi curve" alternative più flessibili, affiancabili o sostitutive, ispirate dalla poetica di Bonnefoy. L'Io per Accardo è un magma informe, dentro al quale lui sente ora d'intraprendere un itinerario di svelamento/conoscenza tramite quest'altro suo Io particolare, l'*altro fratello, *l'*io doppio *che è stato* in ombra, *e che lui ora è pronto ad aprire in piena luce all'*alterità. *Questo termine è per Accardo l'astratto totalizzante per gli altri, per il mondo, nella prospettiva di Bonnefoy: un'alterità materializzabile nelle sezioni del libro con varie* presenze epifaniche, *d'ispirazione pure bonnefoyane, come in «Casa cantoniera», in «Epopea», in «Poesie a mio padre», in «Pane d'un solo giorno», nei cui versi come principale motore trainante funziona la memoria personale, che suscita "narrazioni" riconducibili pure ad una "*memoria superstite*", secondo la poetica di Seamus Heaney (1939-2013). L'alterità del passato personale/familiare, dei luoghi nativi, degli affetti domestici (il ricordo dei genitori, in particolare) si articola in una serie di "*presenze*" *evocate pur'esse in forme e stilemi espressivi surrealistici, sintetizzanti esperienze esistenziali provate, intrisi di compenetranti emozioni. Presenze epifaniche contenenti la tendenza a voler conciliare realtà materiale e sogno ideale tramite* correlazioni oggettive *calate da Accardo anche nella realtà* rugosa *della quotidianità senza ricorrere però a legami religiosi, esoterici, magici.*



Vito Spina

Campobello di Mazara Le strisce blu in centro

Nuova regolamentazione della sosta nel centro di Campobello a partire dal primo dicembre. È infatti entrato in vigore il servizio di gestione e di controllo dei parcheggi a pagamento (strisce blu) in alcuni tratti delle principali vie cittadine. Il servizio, nella fase iniziale, sarà gestito *in house* direttamente dal Comune tramite gli ausiliari del traffico. I *ticket* potranno essere acquistati all'interno delle attività commerciali dei rivenditori autorizzati con i quali il Comune ha stipulato una apposita convenzione. I biglietti per il parcheggio costano 60 centesimi ogni ora e 40 centesimi ogni mezz'ora. Sono previste agevolazioni per i residenti, che avranno la possibilità di stipulare abbonamenti annuali per un massimo di due autovetture a famiglia al costo di 50 euro (primo abbonamento) e di 70 euro (secondo abbonamento). In alternativa, sarà possibile anche stipulare abbonamenti mensili al costo di 10 euro per vettura. «La regolamentazione della sosta – spiega il sindaco Castiglione – ha il preciso obiettivo di rendere più fruibile il centro urbano, disciplinando il *turn over* delle auto».

Gibellina. Via ai lavori Per le perdite idriche

Il Comune di Gibellina, dopo mesi di attese e di lamentele da parte dei cittadini, riguardanti le diverse perdite idriche sparse per la città, sta procedendo alle riparazioni. Bisogna specificare però che normalmente tutto ciò che riguarda l'apparato idrico non è competenza dei comuni ma dell'Eas. Il problema si presenta da quando il suddetto ente, dal 2004, è stato messo in liquidazione, e non avendo più soldi in cassa, non può farsi carico di nuove spese. Il Comune, per risolvere l'intricata questione, ha come unica soluzione a disposizione quella di sostituirsi all'Eas, dato che queste continue perdite rappresentano non solo un enorme spreco, ma possono anche essere pericolose per l'incolumità pubblica. A questo punto l'Ufficio tecnico comunale, con il geometra Antonino Polizzano, ha effettuato delle perizie ed ha deciso di affidare i lavori, che riguarderanno le vie Amico, Tunisia, Giovanni Verga, Indipendenza Siciliana, Delle arti e dei mestieri, ad un'impresa privata: la ditta «Roppolo» di Gibellina. La spesa totale impegnata è di 4.536 euro.

Valentina Mirto

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Grillo... dal 1922

Desigual FAZZINI LA PERLA Home Collection LIU·JO

AMBIENTI glamour parah 2BE Kini beachware MASCAGNI ITALY Daunen Step

Via San Leonardo, 102 - Salemi (TP)

info@grillocasa.it Tel: 0924 64370

seguici sulla nostra pagina facebook "grillo casa"

Impresa di pitturazione

Imbianchino - Decorazione Oikos a B.I.A.(a basso impatto ambientale)

Prospetti - Verniciatura di strutture in legno e ferro

Decorazioni personalizzate sulle esigenze del cliente

Qualità professionalità e prezzi competitivi

L'eleganza non è un lusso

SANTA NINFA
via Aristotele, 3

3319214053
3319214054

Sopralluoghi e preventivi gratuiti

IL CASARO

di Gandolfo Salvatore
SALEMI - via A. Favara, 31
3349246272

Ogni giorno alle ore 18,30

ZABBINA CALDA

MACELLERIA GENCO dal 1979

SALUMERIA - BRACERIA

SALEMI via San Leonardo, 130 338 7299379

Campobello di Mazara. Un convegno sull'olio extravergine d'oliva fa il punto sulla promozione

«Nocellara del Belice», tesoro da valorizzare

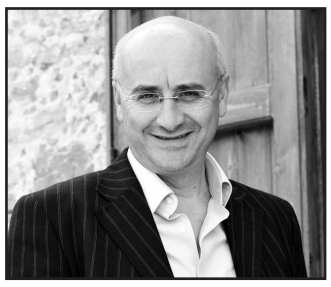
Esperti si confrontano sulle prospettive di un comparto in crescita Cusumano (dell'Istituto Vini e oli): «Valore di vendita aumentato»

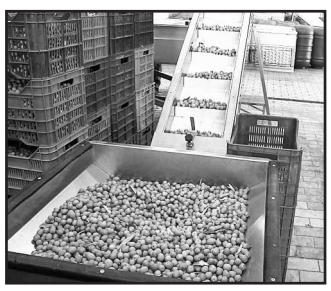
«Prima che al di là delle Alpi, è necessario farlo conoscere qui l'olio extravergine d'oliva ottenuto dalla Nocellara del Belice». Il professor Giacomo Dugo, dell'Università di Messina, è stato quanto mai chiaro: «È necessaria una maggiore educazione al consumo, a partire dai progetti nelle scuole – ha detto –; è impensabile che ci sia qualcuno, almeno in provincia di Trapani, che non consumi questo olio dalle caratteristiche eccellenti». Dugo è stato uno dei relatori del convegno «Saperi & Sapori d'autunno», che si è svolto a Campobello di Mazara, promosso dalla Pro Loco «Costa di Cusa», dal Comune e dalla Regione. «Friggere con l'olio d'oliva? Si deve – ha ribadito Dugo –; altro che olio di palma; quest'ultimo ha il cinquanta per cento di acidi grassi saturi, al polo opposto rispetto al nostro eccellente olio di Nocellara». A ribadire quanto detto da Dugo ci ha pensato lo *chef* Paolo Austero, che ha preparato una darna di sgombro fritta in olio extravergine a 60 gradi, poi servita su panella di ceci e olive nere. «Il mangiar bene si realizza non soltanto con gli ottimi prodotti, preferibilmente a chilometro o miglio zero, ma anche coi metodi di cottura e con gli abbinamenti che a prima vista potrebbero sembrare anomali, ma che conquistano poi il palato».

Un momento del convegno; a destra Vincenzo Cusumano

Igp Sicilia da valorizzare

«Da settembre anche la Nocellara è parte integrante del nuovo disciplinare Igp Sicilia, che in tutta l'isola raggruppa venticinque tipologie di olive. L'avere già ricevuto 1.100 richieste di certificazione in meno di due mesi, dimostra l'interesse che c'è verso il *brand* Sicilia, quello che, alla fine, riconoscono ed apprezzano i consumatori di tutto il mondo», ha detto Vincenzo Cusumano, direttore generale dell'Istituto regionale vino e oli di Sicilia. «Dobbiamo puntare alla qualità, è da lì che gli agricoltori potranno ottenere il giusto riconoscimento anche economico. I segnali, nonostante tutto, dai territori dell'isola arrivano. Quest'anno, ad esempio, abbiamo riscontrato proprio nella zona della Valle del Belice che l'extravergine ha avuto un valore di vendita di un euro in più rispetto agli altri oli siciliani. Se oggi abbiamo già certificato come Igp 14mila chilogrammi di olio, questo ci fa ben sperare. Garantire la tracciabilità, dalla raccolta sino al prodotto finito, è quello che chiede il consumatore attento e anche disponibile, perché no, a pagare il prezzo che l'olio merita».





Olive «Nocellara»

La promozione

L'esempio della promozione e valorizzazione degli oli di Spagna è stato illustrato da Gino Celletti: «In tutti i bar e ristoranti spagnoli – ha spiegato –, non appena ti siedi per consumare, ti offrono gratuitamente il pane con l'olio; una piccola cosa, a costi ridottissimi, ma che ti dà la possibilità di conoscere il prodotto. Ecco, anche qui, da queste piccole cose, potrebbe iniziare una campagna di promozione e valorizzazione dell'extravergine».

L'impegno del Comune

«Oggi, con questo convegno, segniamo un punto di inizio di un percorso concreto di valorizzazione – ha detto il sindaco Giuseppe Castiglione – e ciò grazie all'impegno della Pro Loco "Costa di Cusa", che nel suo logo, non a caso, ha tradotto la "o" in oliva. Il ritrovarsi tutti insieme, tecnici ma, soprattutto, produttori e agricoltori, fa ben sperare in un percorso condiviso che guardi agli interessi del comparto».

Bonus cultura è realtà Ai diciottenni 500 euro

Diventa realtà il cosiddetto «bonus cultura», incentivo approvato con il decreto «Scuola» per i nati nel 1998 che diventano maggiorenni quest'anno. I ragazzi che hanno compiuto 18 anni possono registrarsi al sito www.18app.italia.it e richiedere un buono da 500 euro da spendere per scopi culturali. Il *bonus* è accreditato su una carta elettronica realizzata in forma di applicazione informatica che prevede la generazione di buoni di spesa elettronici da parte del beneficiario. Ciascun buono è individuale e nominativo e può essere speso esclusivamente dal beneficiario registrato. Per usufruire del *bonus* è necessario registrarsi in uno dei cinque *identity provider* (Poste, Aruba, Tim, Infocert e Sielte) per ottenere lo «Spid» (il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale), che permetterà di essere riconosciuti dallo Stato e di ricevere le credenziali per accedere a tutti i servizi *online* della pubblica amministrazione. La registrazione dei soggetti beneficiari alla piattaforma informatica è consentita fino al 31 gennaio 2017, mentre la carta è utilizzabile entro il 31 dicembre 2017. Gli acquisti possono essere effettuati per cinema, concerti, eventi culturali, libri, musei, teatro, parchi. Le strutture, imprese ed esercizi commerciali presso i quali è possibile utilizzare la carta sono inseriti, a cura del Ministero dei Beni culturali, in un apposito elenco, consultabile su una piattaforma informatica. Gli esercenti che intendono essere inseriti nell'elenco devono registrarsi sulla piattaforma entro il 30 giugno 2017. Una volta scelto l'evento o l'oggetto, le loro caratteristiche vanno elencate in un modulo presente all'interno dell'*app*, che successivamente creerà un buono stampabile in pdf. I 500 euro si possono gestire in qualsiasi modo, basta che vengano spesi entro dicembre 2017.

Irene Ilardi

Progetto del Ministero dell'Istruzione e dell'Unicef nelle scuole del territorio

L'inclusione con «Noi e gli altri»

Il Ministero dell'Istruzione, insieme all'Unicef, nel contesto del progetto «Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti», ha lanciato, per l'anno scolastico in corso, la proposta didattica «Noi e gli altri», rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. La proposta indica, alle istituzioni scolastiche coinvolte, dei percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità di genere, religione, provenienza, lingua, opinione e cultura.

Diversi gli istituti della provincia che hanno aderito; a Trapani, Mazara del Vallo, Castellammare del Golfo, Marsala, a Petrosino con l'Istituto comprensivo «Gesualdo Nosengo» diretto da Giuseppe Inglese; a Salemi e Partanna con l'Istituto superiore «Francesco D'Aguirre-Dante Alighieri» con la dirigente Francesca Accardo; a Vita e Calatafimi con l'Istituto comprensivo «Francesco Vivona» guidato da Vincenza Mione.

La responsabile provinciale Unicef per il progetto, Mimma Gaglio *(nella foto)* spiega: «La proposta didattica è finalizzata ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; ciò significa offrire, agli studenti, l'opportunità di realizzare esperienze concrete di cittadinanza attiva, promuovendo, in loro, lo sviluppo del senso critico, della capacità di riflessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale e del senso di appartenenza alla comunità».

Vi hanno aderito, tra gli altri, l'Istituto «Vivona» di Vita e Calatafimi e il «D'Aguirre» di Salemi e Partanna

Attenzione particolare nell'affrontare il tema dell'accoglienza e dell'inclusione, presteranno il Liceo classico di Salemi (docente referente è Antonella Cammarata) e l'Istituto «Vivona» di Vita-Calatafimi (docente referente è Susanna Grassa), visto l'incremento di minori stranieri non accompagnati che vivono in questi comuni.

Le scuole coinvolte nel progetto, alla fine del percorso educativo, riceveranno un attestato dal Ministero dell'Istruzione e dall'Unicef.

Castelvetrano. Servizi sociali distrettuali

Progetto per i disabili

Il Comune di Castelvetrano, in qualità di ente capofila del Distretto socio-sanitario 54, che comprende anche i centri di Campobello di Mazara, Partanna, Poggioreale, Salaparuta e Santa Ninfa, ha presentato un progetto che mira ad ottenere un finanziamento per la cura e l'assistenza dei disabili. La particolarità del piano, che prevede l'aiuto domiciliare ai disabili, consentirà agli stessi di utilizzare come assistente personale una figura di loro gradimento, che potranno scegliere da un apposito elenco di personale qualificato.

In ballo c'è un finanziamento di centomila euro per la cura e l'assistenza a domicilio dei portatori di handicap

Il progetto, fanno sapere dal Comune, sarebbe stato preparato «a tempo di record», dall'assessore ai Servizi sociali Giovannella Falco *(nella foto)*, con l'ausilio del personale comunale: il bando, pubblicato dalla Regione l'11 novembre, scadeva infatti pochi giorni dopo, ossia il 16. In caso di esito positivo, l'Assessorato regionale concederà un finanziamento di centomila euro. Una somma che si aggiungerebbe a quelle che negli ultimi anni il Distretto socio-sanitario ha potuto gestire per il potenziamento dei servizi agli anziani e ai disabili appunto.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Le Mille Bolle di Calogero Lombardo

Via San Leonardo, 110
SALEMI

Regali
Casalinghi
Oggettistica
Detersivi

Si riparano macchine da cucire

SERVIZIO
Bombole gas
anche a domicilio
331/4774369

Accessori natalizi e presepi artigianali

Ogni sabato
musica dal vivo
e karaoke

Karaoke

SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

La Capannuzza
PIZZERIA RISTORANTE

Leggi il QRcode
Riceverai le
nostre offerte

UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Comune di Salemi

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
"G. GARIBALDI - G. PAOLO II"
SALEMI (TP)

Comune di Gibellina

AVVISO: 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR-
Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
"Con la LIM... esploro il mondo"
10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-254

VETRANOSHOP

TRER s.r.l. — Uno shopping dietro l'altro

Offerte valide fino al 18 Dicembre

Capitan America Deluxe con scudo e try me
EURO 19,90

Rodeo Miss Rodeo
EURO 44,90

Monopoly Rettangolare
EURO 19,99

Clementoni
Clempad 6.0 + Cuffie e tastiera Special Edition
EURO 129,90

Super Wings — Personaggio transformabile 20 cm. - articolato
EURO 19,99

Tavolo Mille Attività
EURO 29,99

Elsa Potere di Ghiaccio
EURO 19,90

GIOCHERIA®

Humana Omogeneizzati frutta 2 x 100 gr. vari gusti
€ 0,89

72 Salviettine Baby Fresh
€ 1,99

Plasmon latte nutrimune 3 conf. da 12x500 ml
€ 9,99

Mamma bimbo SUPERSTORE

Via Marinella, CASTELVETRANO di fronte Conad Superstore
Dal 1 al 24 Dicembre aperti tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

seguici su

Salemi. Il progetto didattico dell'Istituto «D'Aguirre» finanziato dall'Unione europea

Come mettersi «nei panni dei rifugiati»

Per il dirigente Accardo «una grande opportunità formativa» Commovente testimonianza di un profugo fuggito dal Gambia

Lo scorso 17 novembre si è tenuta al Liceo classico «Francesco D'Aguirre» di Salemi una conferenza relativa al progetto «Erasmus+ Put yourself in a refugee's shoes» (tradotto significa «Mettiti nei panni di un rifugiato»), che ha visto coinvolti studenti delle varie sedi dell'Istituto.

Il progetto affronta il tema dell'immigrazione forzata, delle cause, delle conseguenze e dell'impatto sui bambini, inoltre focalizza l'attenzione sulle difficili condizioni degli immigrati e sulla necessità di promuovere i diritti umani. Promuove anche delle attività legate al volontariato: infatti gli studenti si recheranno nei vari centri di accoglienza e faranno delle attività allo scopo di favorire l'integrazione.

Il progetto è stato finanziato dall'Unione Europea e coinvolge cinque paesi partner: Romania, Turchia, Bulgaria, Portogallo e Italia. Si articola in diversi momenti: una prima fase di preparazione che ha visto la realizzazione di un *corner* all'interno di ciascuna sede dell'Istituto che meglio rappresentasse l'idea del progetto. Gli studenti hanno utilizzato scarpe vecchie, scarpe realizzate con le bottiglie di plastica, reti da pesca e alberelli di ulivo sui quali sono state appese le bandiere dei vari paesi partner e dei biglietti con dei pensieri dagli stessi scritti studenti (immigrati ed italiani). Il secondo incontro si svolgerà in Portogallo il prossimo febbraio e l'ultimo si terrà in Italia nel giugno del 2018.

Sopra e a destra docenti e studenti coinvolti nel progetto

La mattinata è iniziata con il benvenuto da parte del dirigente scolastico Francesca Accardo e del sindaco Domenico Venuti. Erano presenti anche l'appuntato scelto Vito Martinelli e il maresciallo capo Calogero Salvaggio, l'assessore alla Pubblica istruzione Giuseppe Maiorana e quello ai Servizi pubblici Calogero Angelo.

La docente Enza Lipari ha illustrato le tematiche e le finalità del progetto. Gli studenti, dal canto loro, hanno fatto diverse presentazioni video, su Salemi e le sue tradizioni, l'Italia e la Sicilia. È stato proiettato anche un video sul sistema scolastico italiano.

Un momento commovente della giornata è stato quello della testimonianza di uno degli studenti immigrati, che ha raccontato il terribile viaggio dal suo Paese, il Gambia, fino all'Italia, con il dramma della morte di due suoi amici.

Gli studenti

«Coordinare un progetto internazionale tra i pochissimi approvati in tutta la Regione – spiega il dirigente scolastico Francesca Accardo – rappresenta una grande opportunità formativa per tutta la comunità scolastica e per un territorio che da millenni accoglie civiltà che, seppur diverse, hanno rappresentato una risorsa ed una ricchezza per la nostra terra. Mai come oggi, in una società pervasa da ondate xenofobe, dobbiamo educare le nuove generazioni a conoscere le diversità, a coglierne le occasioni ed integrarle nel nostro sistema, nel rispetto e nella salvaguardia del prossimo».

Hanno collaborato alla realizzazione dei pannelli e per il servizio fotografico i docenti Paqualina Amodeo e Gaspare Baudanza. Il *team* di lavoro del progetto è composto da Vincenza Lipari, Anna Maria Gandofo, Francesca Cannizzaro, Caterina Agueci, Ignazia Drago, Grazia Mendolia e Mario Sciacca, che hanno seguito gli studenti nella realizzazione dei loro lavori.

Martina Castronovo
Alessia Renda

Gibellina. Dissesto? I rilievi della Corte

La Corte dei conti ha condannato il Comune di Gibellina *(nella foto il sindaco Sutera)* per i conti del 2014 (quando sindaco era però Rosario Fontana). La magistratura contabile ha accertato una serie di gravi violazioni finanziarie ed ha disposto delle misure correttive che il Consiglio comunale sarà chiamato a votare entro sessanta giorni dal deposito della delibera della Corte. Altrimenti la magistratura contabile avvierà le procedure sanzionatorie d'ufficio che potrebbero condurre anche alla dichiarazione d'ufficio del dissesto. Al di là dei rilievi formali, come il ritardo di oltre sei mesi nell'approvazione del consuntivo, la Corte ha acceso i riflettori sul problema della liquidità e della cassa del Comune, segnalando che l'ente ha chiuso l'esercizio con un passivo di un milione e 400mila euro, utilizzando per pari importo somme della ricostruzione per pagare spese correnti (stipendi, utenze, contributi). I giudici contabili hanno, inoltre, contestato la correttezza della gestione finanziaria in merito alla difficoltà di riscossione delle entrate che vengono sistematicamente riportate tra i residui attivi (crediti da riscuotere) senza essere movimentate per anni. Per i giudici contabili è stato anche superato il tetto massimo per le spese relative a mostre, convegni e relazioni pubbliche. Ulteriore contestazione riguarda poi il fenomeno dei debiti fuori bilancio, già oggetto di se-gnalazioni da parte dell'allora revisore dei conti, Margherita Fontana: la Corte ha contestato il rinvio al 2014 della copertura di circa 100mila euro di debiti fuori bilancio già formatisi nel 2013, ed il mancato riconoscimento alla fine del 2014 di ulteriori 30mila euro. Osservazioni anche sulla gestione dei rapporti con la società d'ambito «Belice Ambiente»: nessun accantonamento previsto a fronte delle passività potenziali.

Publireportage. L'azienda «Musso» di Giuliana tra qualità e tradizione

«Allevatori per passione»

Gli «allevatori per passione», come amano definirsi, sono sempre lì, tra la riserva di monte Genuardo e la valle del Sossio, in una delle zona naturalistiche più affascinanti dell'intera Sicilia, ricadente nel territorio del Comune di Giuliana. Sono lì dal 1949. Una tradizione antica che viene tramandata da una generazione all'altra, in un ideale passaggio del testimone che ha, come punti di riferimento, da un lato il benessere degli animali che vengono allevati e dall'altro la qualità.

La qualità (a costo di ridurre i margini di guadagno), viene garantita con una attenzione particolare agli alimenti consumanti (acqua di sorgente e alimenti naturali: mais, orzo, crusca e fieno) e all'ambiente nei quali vivono.

«Cerchiamo – spiegano i titolari – le materie prime migliori; curiamo le lettiere per consentire agli animali di riposare senza stress; lo stress degli animali compromette infatti la qualità della carne. Il nostro allevamento è impiantato sul benessere degli animali, che stanno all'aperto, alla luce del sole, in terreni nei quali non vengono sparsi diserbanti».

Animali, viene sottolineato, che arrivano esclusivamente da allevamenti siciliani, allevamenti biologici, nei quali viene eliminato in partenza qualunque rischio per la loro salute e, quindi, per la qualità delle loro carni. Allevamenti nei quali sia evidente il loro benessere e scegliendo incroci di razze che si avvicinino a quelle francesi (gli animali delle razze francesi hanno infatti una carne molto più tenera).

La gestione dell'azienda è familiare. La titolare è Marianna Musso, che è aiutata dal figlio Santino.

Nei punti vendita nei quali si trova la carne dell'azienda «Musso» verrà esposto il marchio «Tre Esse», che sta a dimostrare che gli animali sono nati e sono stati allevati esclusivamente in Sicilia.

Salemi. Progetti «Pon» all'Istituto «Garibaldi»

Il *wi-fi* per la didattica

Due nuovi progetti «Pon» sono al centro della programmazione didattica dell'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi», di cui è dirigente Salvino Amico *(nella foto)*.

Con il primo, «Lan/Wlan», sarà possibile l'ampliamento della rete *wi-fi* per la didattica nelle sedi di Cappuccini, San Leonardo e in quella centrale dell'Istituto.

Nello specifico sono stati installati degli *access point* di ultima generazione che permettono una ricezione ottimale.

Con il secondo progetto, denominato «Ambienti digitali», sono state acquistate delle apparecchiature informatiche («Lim», *notebook*, *digital camera*), che andranno ad incrementare le attrezzature già presenti per migliorare la didattica tramite *Itc* (che è la sigla che indica l'insieme delle telecomunicazioni).

«Si tratta – spiega Salvino Amico – di due progetti che consentiranno un miglioramento complessivo delle attività didattiche in una scuola, la nostra, che si conferma all'avanguardia e attenta all'evoluzione del mondo che ci circonda».

Il «Pon» è il Programma operativo nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica: è un piano di interventi che punta a creare un sistema di istruzione e di formazione di elevata qualità. È finanziato con i fondi strutturali europei e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Tapezzerie -Tende da sole - Tendaggi
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto
bcp
coperture in pvc per tettoie
ARREDAMENTI
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP)
Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358
VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI
MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR
Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 70
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

OPEN•LAB
COMPUTER & SERVICE
Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software
SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
Tecnico Certificato Apple
CASTELVETRANO Via Domenico Scinà, 53
0924.906057 - 393.2852945

Al Bivio

Pizzeria - Ristorante
Santa Ninfa *c/da Santissimo, 88*
0924.61903 - 3392923239
MENU DA ASPORTO

Party - Banchetti - Aperitivi - Feste Aziendali - Compleanni - Cerimonie

Servizio a domicilio

SA - RO
RIGGIO PARRUCCHIERI

& Brunetta parrucchieri

SALEMI via Ettore Scimeni,15 0924.982012
sa-ro riggio&brunetta parrucchieri

SANTA NINFA Piazza Siracusa,12 333.9028001
sa-ro riggio parrucchieri

F.LLI ANGELO SRL
SALEMI (TP) - TEL 0924 64381
www.fratelliangelo.it

Olio per catena (che non incolla)
5 litri € 12,50

MOTUL 710 2T
l'olio che non lascia residui nel tuo motore
€ 12,00

pensiline in ABS tutte le misure
da € 45,00

SACCHETTI PER DIFFERENZIATA

AFFILACATENE PER MOTOSEGA
da € 45,00

MOTOZAPPE PROFESSIONALI
motori 4T benzina
da 5 e 6 hP
fresa da 80 cm
retromarcia
da € 550,00

Oleo-Mac ITALY
GS350 € 189,00

GST250 € 350,00

STIHL

STIHL MS 170
con nuovo motore Tech 2 Mix
€ 199,00

STIHL MS 193 TC-E
1,8 HP, Kg. 3,3
€ 350,00

STIHL MS 150
versione TC-E
1,3 HP, Kg. 2,6
€ 400,00

STIHL MS 150
versione C-E
1,3 HP, Kg. 2,7
€ 400,00

ROTTAMAZIONE MOTOSEGHE STIHL € 50,00

NOLEGGIO FORBICI
€ 15,00
AL GIORNO

Forbici BAHCO BCL 21
apertura lame 35mm
batteria light (8 ore di autonomia)
€ 890,00
IVA compresa

Forbici BAHCO BCL 22
apertura lame 45mm
batteria maxi
€ 1050,00
IVA compresa

Kg. 1,7

Gli innovativi sistemi di potatura a batteria
da € 1500,00

telescopica da 220 a 300 cm.

Kg. 2,0

CONCESSIONARIO UFFICALE - SERVICE

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
UNIONE EUROPEA
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Comune di Salemi

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
"G. GARIBALDI - G. PAOLO II"
SALEMI (TP)

Comune di Gibellina

REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO RETE LAN-WLAN
AVVISO: 1 - 9035 DEL 13/07/2015 - FESR -
"LA RETE SENZA FILI"
10.8.1.A1-FESRPON-SI-2015-222

GIBELLINA - c/da Bovarella 3338431731 | 3345367236

DESING INFISSI

Box doccia, Zanzariere, Finestre in Alluminio,
Porte Blindate, Porte Interne,
Tapparelle in Alluminio e PVC, Tetti Coibentati

Consiglio comunale. Le lamentele di Giovanni Fici per l'assenza prolungata dell'assessore Rosalba Valenti

Una pioggia di interrogazioni in aula

Loiacono ancora critico sui rifiuti. La replica del vicesindaco Costa La Saladino (M5s): «Quando il canile?». Angelo: «Lavori in corso»

Toni accesi nei primi minuti dell'ultima seduta consiliare del 28 novembre. A far voce grossa è stato Giovanni Fici, che ha lamentato l'assenza sia dell'assessore ai Servizi sociali Rosalba Valenti che dell'assistente sociale. La richiesta della presenza in aula delle due, come ha precisato lo stesso consigliere, era stata avanzata nel corso delle ultime riunioni della conferenza dei capigruppo. «L'assistente sociale – ha però replicato l'assessore Calogero Angelo – non è un dipendente pubblico. Viene al Comune due giorni alla settimana e non possiamo obbligarla ad essere presente alle sedute consiliari; per quanto riguarda l'assessore Valenti, sta poco bene». La risposta non ha però soddisfatto i consiglieri di opposizione, che lamentano l'assenza reiterata della Valenti. «Se sta sempre male allora si dimetta», ha malignato Fici. La seduta si è sviluppata con un confronto sulle varie interrogazioni. *In primis* quella di Giuseppe Loiacono sui rifiuti. «Si è discusso – ha detto – della responsabilità della Regione e della Belice Ambiente sul caos rifiuti, ma non si è parlato di chi non ha saputo gestire questa situazione, ossia l'amministrazione. Non si sono presi provvedimenti – ha lamentato Loiacono – né per quelle persone di fuori che buttano la spazzatura a Salemi, né per limitare il numero dei cassonetti incendiati. Non mi risulta una contravvenzione, una punizione. Oltre a questo chiedo che venga data una risposta ai cittadini che attendono da mesi di capire se ci sarà uno sgravio sulla bolletta. Oggi, il Pef della Belice Ambiente risulta più alto rispetto al passato ed è lì che bisognerebbe intervenire». Immediata la replica dell'assessore al Bilancio Leonardo Costa: «Ritengo superfluo affrontare per l'ennesima volta la questione rifiuti. Lei – ha detto rivolto a Loiacono – aveva già fatto il medesimo intervento nelle scorse settimane ed aveva ricevuto risposta. Ripeto che dobbiamo seguire le procedure legali. Le tariffe sono state fatte secondo le contestazioni del Pef dello scorso anno e questo porterà ad un risparmio di circa il 26 per cento. Questa amministrazione ha fatto tutto ciò che era in suo potere: denunce alla Procura, pagato le fatture. Comprendo – ha aggiunto Costa – il ruolo delle parti, ma più di così non si poteva fare. Voi chiedevate uno sgravio del venti per cento, noi stiamo puntando alla stessa cosa con una percentuale superiore». Loiacono, nella controreplica, ha voltuo sottolineare che «nulla è stato fatto per contrastare l'inciviltà». Costa chiosa: «Non possiamo sindacare sull'inciviltà. Cerchiamo di lavorare su questo nuovo percorso della differenziata». Qualche minuto è stato dedicato alla interrogazione di Bendici e Loiacono per il ripristino della lapide fascista che si trova accantonata al castello. Bendici ha sottolineato che la segnalazione è pervenuta da più cittadini ed è utile a dare risalto ad un momento storico. «Sarà fatto – ha risposto Angelo – non appena si avrà il bilancio». A seguire l'interrogazione di Daniela Saladino (M5s) sul canile, che stenta a partire. «L'apertura del canile è stata rimandata di sei mesi in sei mesi, si abbia l'accortezza, se non c'è una data certa, di non indicare un periodo che per l'ennesima volta non verrà rispettato». La replica di Angelo: «Non prendiamo in giro nessuno; è stato necessario fare altri lavori». **(a.m.)**

Una seduta del Consiglio comunale; a destra Giovanni Fici

Leonardo Costa

La «sfida» di Venuti Differenziare i rifiuti

La sfida è stata lanciata. Ed è una sfida che chiama in causa l'intera città. Il sindaco Domenico Venuti (nella foto) *è il primo a saperlo. Ci crede e intende comunicarlo. La sfida è quella della differenziata. Anche Salemi, da due mesi, è fuori dal carrozzone della «Belice Ambiente»: per gli amministratori locali l'esperienza dell'Ato Tp2 deve rimanere un brutto ricordo. Adesso, con il nuovo sistema di gestione, che ha consentito al Comune di riappropriarsi del servizio affidandone l'espletamento ad una ditta privata, tutto dovrà cambiare. Imperativo categorico che non ammetterà deroghe. «Ora che abbiamo raggiunto questo primo risultato – precisa Venuti – sarà importante condividere il percorso successivo; adesso spetterà ai cittadini rispondere in modo adeguato a questa sfida che ci fa finalmente colmare un ritardo e che ci consegna un sistema di gestione dei rifiuti al passo con i tempi». Un sistema di gestione, è il sottinteso del ragionamento del primo cittadino, che è fondamentale anzitutto per ragioni ambientali. Ma Venuti va oltre: «Senza una adeguata raccolta differenziata, noi non riusciremo ad uscire dalle emergenze che in questi anni si sono succedute e questo perché ormai i margini per il conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica sono sempre più stretti». Il sindaco risponde indirettamente anche a chi in questi mesi ha lamentato un disinteresse del Comune per quanto concerne i disservizi e il costo complessivo del sistema (e quindi delle bollette). «Il Comune ha già ottenuto con una serie di circostanziate contestazioni, un risparmio di oltre 500mila euro, che ci ha consentito di contenere il costo al livello di quello dello scorso anno». In caso di eventuali reclami, pare di capire, l'organo a cui rivolgersi non è quindi il Comune.*

La campagna di sensibilizzazione di «Spazio libero onlus»

Un Natale senza «barriere»

Può un gradino umiliare una persona? La risposta è sì. E più spesso di quanto si pensi. Da questo dato di fatto parte la campagna di sensibilizzazione per uno *shopping* natalizio senza barriere, promossa dall'associazione «Spazio libero onlus». «Chiediamo – spiega la presidente Paola Gandolo – che vengano posizionate rampe rimovibili all'ingresso dei negozi, per facilitare l'accesso anche ai clienti con difficoltà motorie, e una maggior attenzione da parte dei vigili urbani per rampe e scivoli liberi da auto e scooter».

L'associazione si batte da diversi anni per l'abbattimento delle barriere architettoniche. «Purtroppo – aggiunge la Gandolfo – ancora oggi nelle nostre città ci si trova di fronte una selva insormontabile di gradini e barriere che complicano notevolmente la vita. La nostra fotografia degli esercizi commerciali ritrae una città per l'ottanta per cento inaccessibile e un tasso altissimo di menefreghismo da parte di automobilisti e centauri». Ecco allora la richiesta di un'azione di coraggio: «Ci piacerebbe che queste nostre parole potessero scuotere anche solo una coscienza e vedere un negozio che da oggi o domani tiene da parte una pedana rimovibile per farci entrare». La Gandolfo non si ferma qui: «Chiediamo la concessione gratuita dei permessi per il posizionamento di rampe fuori dai negozi».

«Spazio libero onlus» è pronta a dare il buon esempio offrendo cinque pedane mobili in legno a cinque negozi del centro storico («Extra bar», «Gioielleria Sciacca», «0-16», «Profumeria del corso» e «Calzature Crimi»). «Ci teniamo a sottolineare – conclude la Gandolfo – che queste pedane sono state realizzate e pagate con i soldi che gli stessi cittadini ci hanno offerto attraverso la donazione del cinque per mille». L'azione rientra all'interno di un progetto avviato nel 2014 e denominato «Stop alle barriere dalla città alla città». Appello anche all'amministrazione comunale affinché accolga il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Consiglio comunale. Per le aree artigianali

Modifica al regolamento

Il Consiglio comunale, nella seduta del 28 novembre, ha discusso e votato una modifica al regolamento che disciplina la concessione delle aree artigianali di contrada San Giacomo. «Abbiamo voluto inserire all'interno del regolamento esistente – precisa Giuseppe Vultaggio, del Pd *(nella foto)* – la possibilità di richiedere la concessione di tali aree anche da parte di soggetti prima esclusi che come attività principale abbiano la trasformazione e la manipolazione dei prodotti agricoli o ittici. Fino ad ora – ha aggiunto Vultaggio – l'appetibilità di tali aree è stata scarsa anche perché limitata alle sole attività artigianali. Ci auguriamo che, con tale modifica, si possano incentivare alcuni imprenditori del settore ad aprire o trasferire le loro attività». Gli emendendamenti proposti dai componenti della commissione Bilancio (Vultaggio, Bascone, Cipri, Loiacono, Benenati e Bendici), accolti dall'aula, miravano a fare chiarezza e a ampliare la platea verso cui rivolgere le concessioni.

Discussa anche una interrogazione di Antonella Tantaro sul Palazzetto dello sport: «È la quarta volta che presento una interrogazione su questo argomento. Ad oggi la situazione è immutata. Non ci si venga a raccontare la solita storia del bilancio». «Verranno spesi 50mila euro – ha risposto Angelo–. Non appena avremo la disponibilità economica, sarà la prima cosa che realizzeremo». **(a.m.)**

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
Auto Nolo
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

GRUTTA LEGNO SNC
PRODUZIONE SERRAMENTI

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria
- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali
SALEMI via A. Lo Presti, 143 ☎0924 981450 - 338 3213038

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

AUTOLAVAGGIO FRATELLI NICOLOSI
dal 1990
VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)
SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)
SPECIALISTI IN SMACCHIATURE D'INTERNI CON SANIFICAZIONE

Città di Salemi

Uno dei Borghi più belli d'Italia

Città di Salemi

GUIDA ALLA DIFFERENZIATA

porta a porta

PROGRAMMA RACCOLTA SETTIMANALE

	TUTTE LE UTENZE	UTENZE COMMERCIALI
lunedì	organico	organico/vetro
martedì	indifferenziato/ carta/cartone	indifferenziato/ carta/cartone
mercoledì	organico	organico/vetro
giovedì	indifferenziato/ plastica/vetro	indifferenziato/ plastica
venerdì	organico	organico/ carta/cartone
sabato	indifferenziato	indifferenziato

Raccolta Alluminio: Ritirati l'ultimo giovedì del mese insieme a vetro e plastica

Raccolta Legno, indumenti, metalli, ingombranti e RAEE:
- Ritirati su prenotazione al numero: 345 5396756
- Conferiti personalmente presso il Centro Comunale di Raccolta (CCR)

ECO AMBIENTE Smaltimento Rifiuti

CONTATTI: da Lunedì a Venerdì 9:30/16:30
SEDE: 0931 1934299
UNITÀ LOCALE SALEMI: 345 5396756

Il Sindaco Domenico Venuti
e l'Amministrazione Comunale di Salemi
Augurano a tutti voi... Buone feste!

Consiglio comunale. Duro scontro in aula; il presidente Lanza costretto a sospendere i lavori per due volte

Maggioranza a pezzi, salta (per ora) il bilancio

L'aula, a rischio diffida e scioglimento, sarà presto riconvocata
Passa mozione della minoranza sulla riduzione delle indennità

I toni concilianti nella precedente seduta del 3 novembre tra maggioranza e minoranza, facevano presupporre ad una possibile soluzione della crisi politica con l'attuazione dell'atteso rimpasto di Giunta e la ricostruzione di una effettiva maggioranza consiliare. Nell'ultima seduta del 5 dicembre, invece, sono emerse in maniera chiara le difficoltà dell'amministrazione nel trovare un punto di incontro per raggiungere tale obiettivo.

Niente rimpasto, nessuna maggioranza, come si è subito compreso con la mancata approvazione della proposta di invertire i punti all'ordine del giorno per permettere l'approvazione del bilancio entro la mezzanotte: ciò avrebbe permesso alla Giunta di inviare immediatamente la richiesta di un mutuo di 130mila euro a tasso zero per la ristrutturazione del «Pala Segesta» da riutilizzare come impianto sportivo. La dialettica consiliare ha raggiunto toni talmente aspri da non permettere una normale discussione, tanto che il presidente Salvatore Lanza ha dovuto sospendere la seduta per ben due volte. I lavori sono ripresi dietro la reale minaccia dell'allontanamento dall'aula dei consiglieri più agguerriti.

L'ultima seduta consiliare; a destra il sindaco Vito Sciortino

Donatella Anselmo

I punti dell'ordine del giorno che riguardavano gli oneri di urbanizzazione e i costi di costruzione, rimasti invariati rispetto all'anno precedente, sono stati approvati all'unanimità dei presenti; stessa sorte per il piano di miglioramento dei servizi di Polizia municipale. Ma il programma delle opere pubbliche per il triennio 2016-2018, dopo l'esaustiva illustrazione del capo del settore tecnico del Comune, Angelo Mistretta, non è stato approvato. «Non siamo stati coinvolti nelle scelte politiche», ha affermato il capogruppo del Psi, Enza Vanella, dichiarando così il voto contrario del suo gruppo. Voto contrario anche da parte dei consiglieri della lista «Calatafimi scegli col cuore»: il capogruppo Donatella Anselmo ha rimandato la responsabilità politica all'amministrazione, che non riesce, a suo dire, ad avere una solida maggioranza consiliare.

Con la mancata approvazione del programma, che è un atto fondamentale e propedeutico, il bilancio di previsione non poteva essere discusso, per cui il presidente è stato costretto a sciogliere la seduta.

Con ogni probabilità il Consiglio sarà riconvocato nei prossimi giorni (probabilmente per il 12) ed in caso di ulteriore bocciatura sarà il commissario regionale *ad acta* Daniela Leonelli ad approvare il documento, ma in questo caso contemporaneamente si avvierebbero le procedure per lo scioglimento del Consiglio, che decadendo, secondo le nuove norme, farebbe decadere dalla carica anche il sindaco.

Enza Vanella

La mozione, presentata da Paolo Autuori, per la riduzione dell'indennità di carica di sindaco, degli assessori e del presidente del Consiglio, è stata approvata dal Psi e dal gruppo «Calatafimi scegli col cuore»; contraria la maggioranza, seppur favorevole all'azzeramento dei gettoni di presenza dei consiglieri con l'istituzione di un fondo per aiutare le fasce più deboli. «È necessario – ha affermato Antonino Calamusa – garantire un minimo di sostegno economico agli amministratori per lo svolgimento dell'attività, considerato che non accedono ai rimborsi spese né utilizzano auto di servizio per la propria attività».

Di diversa opinione il gruppo di minoranza che ritiene invece doveroso, in un momento di crisi e di difficoltà economica quale quello attuale, dare un segnale positivo alla cittadinanza.

Sereno, dal canto suo, il sindaco Vito Sciortino e determinato nell'affermare che le indennità che riceve, dedotte le ritenute fiscali, vengono utilizzate in prevalenza per la collettivà. Il primo cittadino ha poi reso pubblica una lettera riservata nella quale ha sottoscritto la rinuncia alla liquidazione di fine mandato che spetta ai sindaci al termine del quinquennio amministrativo.

Pietro Bonì

Indagine sulle comunità Atti inviati alla Procura

Duro lo scontro tra la Anselmo e il presidente Lanza (nella foto) *sul mancato inserimento nell'ordine del giorno dell'atto di indirizzo per la «presa visione» della relazione della commissione di indagine sulle comunità di accoglienza presenti nel territorio comunale. Lanza ha evidenziato problemi procedurali essendo stata la relazione presentata fuori i termini previsti. La Anselmo, di parere contrario, riteneva doveroso informare tutti i consiglieri sul lavoro svolto: «In ogni caso – ha affermato – gli atti sono stati già inviati alla Procura della Repubblica». La relazione sarà posta all'attenzione dei consiglieri sotto forma di interrogazione dalla stessa Ansemo. Per i contenuti, considerato anche l'invio alla Procura, sarà valutata dall'ufficio di presidenza l'eventuale convocazione del Consiglio in seduta segreta (senza pubblico). Chiesto, sempre dalla Anselmo, un rendiconto sulla gestione della stagione teatrale di Segesta.* **(p.b.)**

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

L'Ass.ne Culturale Calatafimi è... organizza:

V Presepe Vivente

CALATAFIMI SEGESTA (TP)
quartiere "li Ficareddi"

26 e 30 Dicembre 2016
5-6-7 Gennaio 2017
dalle 17:00 alle 21:00

con più di 200 figuranti

PER INFORMAZIONI:
Tel. 339 8471224
associazionecalatafimie@gmail.com

Facebook: Associazione Calatafimi è
Presepe Vivente Calatafimi Segesta

Regione Siciliana
Assessorato Turismo
Sport e Spettacolo

Ingresso € 5,00 a persona, gratuito per disabili e bambini con meno di 10 anni
Percorso difficoltoso per carrozzine e passeggini

Consiglio comunale. L'aula dà il «via libera» al documento finanziario del 2016 con notevole ritardo

«Sì» al bilancio, ma è scontro col revisore

Duro richiamo del presidente Internicola a Margherita Fontana
Il suo parere arriva in ritardo; slitta la convocazione della seduta

Il bilancio di previsione 2016 è stato approvato nella seduta consiliare del 22 novembre. Come per molti altri enti locali, suona beffardo uno strumento «preventivo» licenziato solo alla fine dell'anno, quando cioè la gran parte delle somme sono state impegnate, quantomeno per il pagamento delle spese obbligatorie per legge (ad esempio gli stipendi dei dipendenti) o di quelle finalizzate ad evitare danni all'ente.

Sorpresa emendamento

Il bilancio è passato con un colpo a sorpresa: l'emendamento presentato dal gruppo di minoranza approvato con la convergenza di tre consiglieri di maggioranza (ha votato contro Giuseppe Renda; si sono astenuti Katia Marsala, Melchiorre Gandolfo e il presidente Giuseppe Internicola). L'emendamento, esposto da Giuseppe Riserbato, spostava soldi dalle attività culturali alla pulizia di pozzetti e caditoie, nonché all'area di vigilanza, per consentire l'utilizzo, anche a tempo parziale, di un vigile urbano, dal momento che da diversi mesi il Comune si trova sprovvisto.

Una volta approvata la modifica, la minoranza si è però astenuta sulla delibera complessiva. Le motivazioni le ha esposte Cristina Accardo: «Non sono riuscita a trovare in questo bilancio – ha detto – nessuna voce che possa soddisfare le esigenze dei cittadini». La Accardo ha voluto sottolineare soprattutto la questione riguardante la mancata realizzazione della mensa scolastica: «Invito il sindaco e i suoi assessori ad essere chiari e schietti con i cittadini interessati, evitando loro ulteriori delusioni».

Il Consiglio comunale; a destra Giuseppe Internicola

Il «giallo» del parere

L'aula avrebbe dovuto approvare prima lo strumento finanziario, ma ai ritardi nella predisposizione degli atti, se ne è aggiunto uno ulteriore, causato dal ritardato parere che sul bilancio deve fornire il revisore dei conti. Il nuovo revisore, Margherita Fontana, non ha infatti depositato il suo parere entro la data fissata inizialmente, il 4 novembre, bensì il

14, dieci giorni dopo, come ha sottolineato il segretario dell'ente, Vito Antonio Bonanno (alla sua ultima seduta a Vita).

La Fontana, come ha precisato lei stessa, ha avuto bisogno di tempo addizionale per studiare la situazione contabile e gli atti proposti dall'assessore al Bilancio Katia Marsala. Così come ha dovuto confrontarsi più volte con la responsabile dell'Area finanziaria del Comune, Mimma Mauro.

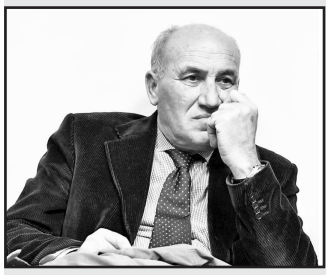
Giuseppe Riserbato

Il rimbrotto del presidente

Margherita Fontana si è detta dispiaciuta per il ritardo, ma questo non le ha risparmiato una «lavata di capo» da parte del presidente Internicola: «È necessario – ha detto – che vengano rispettati i termini previsti dal regolamento per l'espressione da parte del revisore del parere sul bilancio». Internicola, in particolare, non ha gradito la risposta fornita dalla Fontana alle sue sollecitazioni («Impiegherò il tempo che ci vuole», avrebbe detto). «Se tale episodio e le relative conseguenze sullo slittamento della convocazione consiliare possono essere accettati in questa particolare contingenza, essendo il revisore di nuova nomina, ciò – ha ammonito Internicola – non dovrà più avvenire; è onere del revisore – ha concluso il presidente – organizzarsi per svolgere il proprio ruolo nel rispetto dei termini fissati dal Consiglio comunale».

Non è la prima volta che la Fontana ha scontri con i vertici istituzionali: l'anno scorso fu duramente richiamata dal sindaco di Gibellina Sutera, che non apprezzò alcune sue affermazioni.

La Interrante segretario
E Vella a capo dell'Utc



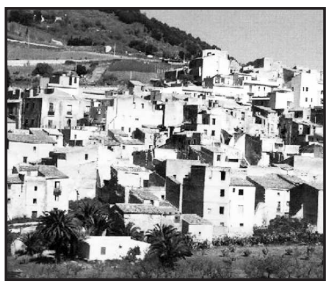
Come anticipato il mese scorso, sarà Letizia Interrante a sostituire il segretario uscente Vito Antonio Bonanno (salito di fascia e nominato ad Alcamo). Ad individuarla, con propria determinazione, è stata il sindaco Filippa Galifi. La Interrante, 34 anni, di Menfi (in provincia di Agrigento), è alla sua prima esperienza come segretario comunale. L'ente da poche settimane ha anche il nuovo capo dell'Ufficio tecnico: si tratta di Pietro Vella (nella foto)*, già responsabile dell'Utc di Favignana ed ex sindaco di Poggioreale. Vella, ingegnere, il cui contratto scadrà il 31 dicembre del 2017, è stato scelto dal sindaco Galifi dopo la selezione disposta dalla stessa nei mesi scorsi, e al termine della procedura è stato preferito all'altro tecnico che si era proposto per il ruolo, Carlo Bertolino, in servizio all'Ufficio tecnico di Castellammare del Golfo e per un breve periodo responsabile dell'Utc di Gibellina. Oltre allo stipendio, Vella percepirà una indennità di posizione organizzativa annua di 12.911 euro, più «oneri e fatta salva l'eventuale indennità* ad personam*», come specifica la determina sindacale di nomina. Finisce quindi il periodo di «reggenza» del geometra Rosario Stabile, che ha guidato l'Area tecnica del Comune da quando è andato in pensione il precedente responsabile, Maurizio Parisi. Stabile sarà comunque il vice di Vella, e lo sostituirà in caso di assenza o impedimento. All'Ufficio tecnico di piazza San Francesco continueranno a lavorare anche Maria Calamusa, Leonardo Gucciardi (questi due con contratti di lavoro a tempo indeterminato), i precari Stefano Pecorella, Maria Lo Castro e Provvidenza Accardi, e gli «asu» (precari anch'essi) Paolo Buffa, Rosa Cappello, Marisa Gucciardi e Pietro Ingraldi.*

Il Comune partecipa a bando. Chiesto un prestito alla Cdp

Interventi sugli alloggi popolari

Saranno ristrutturati e riqualificati gli alloggi popolari del quartiere San Sebastiano. Recentemente, infatti, il Comune aveva risposto ad un bando pubblicato dall'Assessorato regionale ai Lavori pubblici con un progetto relativo ai lavori di recupero di alcuni edifici del quartiere San Sebastiano destinati ad alloggi «da offrire in locazione a canone sostenibile e riqualificazione urbana dell'intorno». La proposta della Giunta si era piazzata tredicesima in graduatoria, ottenendo quindi lo stanziamento dei fondi.

Per la realizzazione del progetto è stata prevista una spesa di 2.007.004 euro, di cui 1.501.700 per lavori e 505.304 quali somme a disposizione dell'amministrazione. È pero obbligatorio che l'ente partecipi al cofinanziamento nella misura del quindici per cento dell'importo complessivo e perciò per un importo di 301.050



euro, da porre a carico del bilancio comunale. Poiché tale cifra non è direttamente disponibile, il Comune provvederà all'assunzione di un mutuo di pari importo con la Cassa Depositi e Prestiti, l'Istituto bancario controllato dal Ministero dell'Economia. Il debito verrà poi estinto nel corso degli anni successivi.

Gli immobili interessati dalla riqualificazione sono quelli del quartiere San Sebastiano

Della restante somma, 1.194.167 euro fanno parte del contributo statale e 511.786 euro vengono stanziati direttamente dall'Assessorato regionale ai Lavori pubblici.

Gli alloggi popolari sono abitazioni di proprietà comunale che vengono principalmente date in affitto con canoni agevolati generalmente alle famiglie a basso reddito. Oltre alle famiglie in difficoltà, hanno diritto di potersi vedere assegnare un alloggio popolare anche le persone disabili, i genitori *single* che crescono da soli i loro figli (per esempio ragazze madri o donne separate in difficoltà economiche), i «senza fissa dimora» e le coppie giovani.

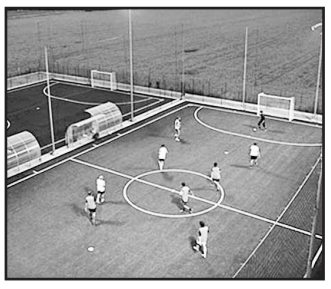
Il canone di locazione è definito sulla base del reddito complessivo lordo dell'intero nucleo familiare.

Irene Ilardi

La struttura sarà affidata a società sportiva

Gestione campo di calcetto

Sarà affidata tramite una gara la gestione del campo di calcetto di viale Europa. La gestione dell'impianto sportivo ad oggi è a carico del Comune, che però si trova nell'impossibilità di gestirlo direttamente con proprio personale, non essendovi, all'interno dell'ente, figure professionali specifiche, né risorse necessarie a garantirne l'apertura e la fruizione. La gestione verrà affidata a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva e federazioni sportive. È primario interesse dell'amministrazione comunale sviluppare ed incrementare la pratica sportiva e ricreativa; infatti l'ente ha già provveduto a determinare il piano tariffario previsto per l'uso dell'impianto da parte degli utenti. La tariffa ordinaria per l'uso del campo di calcetto avrà un costo di 50 euro; per i ragazzi dai 14 ai 18 anni, la tariffa applicata sarà



di 40 euro; invece per i ragazzi al di sotto dei 14 anni, sarà applicata una tariffa di 30 euro all'ora.

L'assegnazione verrà decisa in base ai criteri di economicità, efficienza, sicurezza, qualità, trasparenza e imparzialità, rispettando il principio della destinazione pubblica degli impianti al servizio della comunità. L'affidamento del campo di calcetto risulta necessario per evitare che la struttura resti in stato di abbandono, con grave perdita per la collettività che si vedrebbe così privata della possibilità di farne uso. **(ir.il.)**

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Consiglio comunale. Sorteggiato, tra ventisette, il professionista di Canicattì. Compenso di 5mila euro annui

Giovan Racalbuto è il nuovo revisore dei conti

Ci ha riprovato, senza fortuna, anche l'uscente Margherita Fontana Tra gli altri, Giuseppe Internicola, Katia Marsala e Salvatore Alcamo

Il Consiglio comunale ha proceduto, nella seduta del 18 novembre, alla nomina del nuovo revisore dei conti, che rimarrà in carica per tre anni. In realtà si è trattato di un sorteggio tra coloro i quali avevano risposto all'apposito bando, come previsto dalle nuove norme che hanno tolto all'aula il potere di eleggere il professionista che deve vigilare sulle operazioni contabili principali dell'ente (bilancio, rendiconto, assestamento, mantenimento degli equilibri finanziari). Ben 34 erano stati i professionisti iscritti all'Albo dei commercialisti e dei revisori che avevano inviato il proprio curriculum. Nove di essi sono stati inizialmente esclusi, come ha precisato il segretario Lillo Calamia, per vizi di forma; perché la domanda è arrivata fuori tempo massimo; oppure perché avevano già altri tre incarichi o addirittura più di tre. Alcuni esclusi hanno però chiesto un riesame che si è concluso positivamente per tre di loro. Di conseguenza l'aula è stata chiamata a scegliere tra 27.

Una seduta del Consiglio comunale; a destra Lillo Calamia

Estratto il nuovo revisore

Ad essere estratto è stato Giovan Racalbuto, 41 anni, di Canicattì. Iscritto all'Ordine dei commercialisti della provincia di Agrigento, consulente aziendale, già revisore al «Cefop» di Palermo, perito contabile per conto del Tribunale di Agrigento, Racalbuto percepirà un compenso annuo, stabilito dal Consiglio all'unanimità, di cinquemila euro più Iva, Cassa previdenza e rimborso delle spese di viaggio. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, rilevante trattandosi di un professionista che dovrà raggiungere Gibellina dalla provincia di Agrigento, la legge stabilisce che il rimborso annuo (anche per vitto e alloggio), «ove dovuto e documentato analiticamente», non possa essere superiore al cinquanta per cento del compenso netto, e quindi non superiore a 2.500 euro all'anno.

Racalbuto prende il posto di Margherita Fontana, già revisore dei conti all'Unione dei comuni del Belice (l'ente di secondo livello che mette assieme Partanna, Santa Ninfa, Gibellina, Salaparuta e Poggioreale) e nuovo revisore dei conti a Vita (sorteggiata il mese scorso).

Il Municipio

Chi ci ha provato

La Fontana ha comunque fatto richiesta per essere ammessa nell'elenco. Come lei ci hanno provato, tra gli altri, Katia Marsala (attuale assessore al Bilancio a Vita), Giuseppe Internicola (presidente del Consiglio comunale sempre a Vita), Salvatore Alcamo (già revisore dei conti a Calatafimi) e Antonino Pellicane (revisore a Santa Ninfa).

Le interrogazioni

L'aula è poi passata ad esaminare le interrogazioni presentate dai consiglieri di minoranza. Nicola Di Girolamo ha sottolineato di avere appreso, in via informale, che qualche aula della scuola non sarebbe agibile e che ci sarebbe stato un sopralluogo da parte dei tecnici del Comune. Il sindaco Salvatore Sutera ha risposto che «non risulta alcuna inagibilità», pur evidenziando che «alcuni genitori hanno lamentato delle problematiche a cui ha fatto seguito un sopralluogo dell'ufficio tecnico e del quale si è in attesa di conoscere le relative risultanze». Maruschka Zummo, dal canto suo, ha invece presentato una interrogazione sull'applicazione del tariffario e la concessione del gratuito patrocinio per le riprese cinematografiche riguardanti il patrimonio artistico del Comune.

Nuovi cambi di casacca Per la Ienna e Tarantolo

Antonina Ienna (nella foto) *ha aderito al Psi. Il consigliere di minoranza, eletta nella lista «La città che vorrei», aveva già annunciato il suo approdo alle sponde socialiste, andando così ad aumentare il numero di consiglieri e assessori che, magari senza nulla sapere del socialismo e della sua storia, vanno ad ingrossare le fila degli adepti del parlamentare regionale Nino Oddo, impegnato da tempo in una autentica «campagna acquisti» politica nel territorio. Una condizione, quella della Ienna, simile a quella dell'altro consigliere di minoranza Emanuela Renda, anch'essa eletta ne «La città che vorrei», ultracattolica «convertitasi», un anno fa, al socialismo senza avvertire la benché minima contraddizione. Nella seduta consiliare del 21 novembre, la Ienna ha quindi ufficializzato la sua nuova posizione precisando di condividere non solo «i principi ed i valori del socialismo, ma anche l'importanza, in un periodo in cui l'antipolitica trionfa». Ha quindi annunciato la costituzione del gruppo del Psi, che avrà a capo proprio Emanuela Renda. Nel frattempo un altro consigliere di opposizione, Salvatore Tarantolo, da tempo indipendente in aula, prosegue senza pace il suo* tour *tra partiti e movimenti. Nelle scorse settimane le cronache politiche hanno dato conto, stavolta sommessamente, del suo ennesimo cambio di casacca, con l'adesione a «Sicilia futura», il movimento che fa capo all'ex ministro Totò Cardinale e che aspira a diventare una «costola» del Pd. Tarantolo nel Pd c'è già stato (per un breve periodo), dopo essersi barcamenato tra il movimento «Forza del sud» e vari partitini centristi. Meno di un anno fa era approdato ad Area popolare, il cantiere (è il caso di dirlo...) nel quale si portano avanti a fatica i lavori di fusione tra Ncd e Udc.*

Una foto scatena il dibattito. L'assessore: «Non compete al Comune»

Stadio, gli spalti tra le erbacce

Durante la partita di calcio Gibellina–Nuova Jetas, formazioni militanti entrambi nella seconda categoria dilettantistica, lo scorso 20 novembre, è stata scattata la "foto della discordia" *(a lato)*. Prontamente pubblicata sul *social-network Facebook*, l'immagine ritrae le pessime condizioni in cui i tifosi del Gibellina sono costretti a seguire le partite della propria squadra. In particolare si può notare il degrado degli spalti e delle gradinate, alquanto pericolosi, per non parlare della mancata pulizia del verde che circonda il campetto. Naturalmente la foto ha subito suscitato lo sdegno e una sequela di commenti negativi di molti cittadini nei confronti dell'amministrazione comunale, che avrebbe permesso (il condizionale è d'obbligo) che si arrivasse a tale livello di degrado. A questo proposito, però, l'assessore all'Ambiente, Gioacchino De Simone, alla domanda se il Comune fosse a conoscenza della situazione, ha risposto che sì, naturalmente ne era già a conoscenza, ma ha però specificato che «la manutenzione del campo sportivo non è competenza del Comune ma della Polisportiva calcio, che ha già provveduto all'ottanta per cento della manutenzione». Purtroppo il restante venti per cento è stato immortalato nella foto citata. «Per quanto riguarda invece gli spalti (dove abbiamo visto alcuni tifosi assistere alla partita) e le gradinate, queste sì sono di competenza del Comune, che sta lavorando su un progetto proprio per la costruzione di una nuova gradinata». L'assessore ha voluto specificare che «il sindaco aveva già ordinato lo svolgimento di manifestazioni a porte chiuse e il divieto ai tifosi di sostare in quelle zone, perché molto pericolose per la loro incolumità». Per De Simone sarebbe interessante chiedersi «cosa ci facessero i tifosi sugli spalti». Rimane da capire perché questi lavori non siano stati eseguiti prima dell'inizio del campionato, permettendo così ai propri tifosi, ma anche a quelli avversari, di seguire le partite in condizioni di sicurezza.

Valentina Mirto

Arte urbana. I graffiti di Sten e Lex in piazza Beyus

Il «Varco» in piazza

L'hanno chiamata «Varco» *(nella foto)*, ed è la nuova opera d'arte «pubblica» realizzata, sui muri di piazza Beyus, dagli artisti Sten e Lex con la tecnica dello «stencil graffiti». L'opera fa parte del progetto «DeviAzioni – Urban art» dedicato alle nuove forme d'arte sul territorio delle città. A fare da elemento ispiratore, le contaminazioni artistiche che Gibellina ha sperimentato nel corso dei decenni.

A volere la realizzazione dell'opera, il Comune (nello specifico l'Assessorato alla Cultura), che si è avvalso della collaborazione della Pro Loco «Avanguardia Dinamica» e del collettivo «Società x azione».

Per l'assessore Zummo «Gibellina è un laboratorio dove sperimentare e confrontarsi è un bisogno»

«La ricostruzione della città – spiega l'assessore Peppe Zummo – è un caso unico al mondo; l'arte ha riempito gli spazi vuoti di Gibellina dandole un'identità. La monumentalità delle opere l'ha consacrata con la definizione di "museo *en plein air*"; gli artisti accorsi da tutto il mondo hanno lasciato un contributo alla città per cominciare una nuova vita. Gibellina è un laboratorio continuo delle arti, dove sperimentare e confrontarsi è un bisogno degli uomini».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Consiglio comunale. Via libera unanime alle direttive per l'adeguamento dello strumento urbanistico

Revisione Prg, approvate le linee-guida

Per il calo demografico stop all'espansione dell'edilizia residenziale «Ok» pure alle ultime variazioni finanziarie (53.800 euro) dell'anno

Il Consiglio comunale, nella seduta del 30 novembre, ha dato il via libera, all'unanimità, alle linee-guida per la revisione del Piano regolatore generale. Si tratta dell'avvio di un lungo iter (più di un anno), che culminerà, «dopo ben diciotto passaggi», tra tecnici e politici, come ha precisato il presidente dell'aula, Vincenzo Di Stefano, nella pubblicazione del Prg aggiornato. Ad esporre le direttive è stato il responsabile dell'Area tecnica del Comune, Vincenzo Morreale. «Stante la sostanziale validità delle previsioni contenute nel Prg vigente – ha precisato – l'attività di revisione dovrà limitarsi ad una verifica delle sue previsioni per adeguarle alle nuove condizioni. I principi pianificatori – ha aggiunto il capo dell'Utc – dovranno porre come centrale il problema del raggiungimento dell'equilibrio territoriale». In sostanza, tenendo conto del fatto che non si sono realizzate le previsioni di crescita demografica del precedente Piano, ma anzi, nell'ultimo decennio la popolazione residente è calata fino a raggiungere il suo minimo storico (dai 5.250 abitanti del 2004 si è passati ai 5.050 del 2014), è inutile pensare ad espandere l'attività edilizia residenziale. «Allargare ancora le aree di urbanizzazione – ha chiarito Morreale – sarebbe assurdo». Una opinione, quella del tecnico, sulla quale l'intero Consiglio ha concordato. «Pensare di costruire ancora, dato il calo demografico – ha sintetizzato il capo del gruppo misto Rosaria Pipitone – non avrebbe senso». «Piuttosto – ha precisato il sindaco Giuseppe Lombardino – occorrerà prevedere la possibilità di ampliamento dell'Area degli insediamenti produttivi di contrada Santissimo; così come la possibiltà di poter realizzare delle casette di campagna per chi lo volesse». Allo stesso tempo, le linee-guida approvate dall'aula prevedono la possibilità di trasformare i fabbricati rurali sparsi per il territorio, in agriturismi. Ai fini della fruizione dei beni ambientali,

Una seduta del Consiglio comunale; a destra Lombardino

«utile appare – come è sottolineato nella relazione che accompagnava la delibera – il recupero e la valorizzazione degli antichi manufatti presenti (casali, mulini, pozzi, abbeveratoi, ville, miniere), che, pur non rivestendo particolare carattere storico-artistico, assumono il valore di testimonianze della cultura contadina».
L'aula ha poi approvato a maggioranza (contrari i quatto consiglieri di opposizione presenti: Genco, Pernice, Russo e Pipitone) le ultime variazioni di bilancio (per 53.800 euro) proposte.
Ad esporre la delibera, in questo caso, è stata la responsabile dell'Area finanziaria dell'ente, Mimma Mauro. Grazie a maggiori entrate per 20mila euro e a delle economie di spesa, sono stati aumentati gli stanziamenti per i servizi agli anziani (8.000 euro), per le famiglie bisognose (4.000) e il turismo (14.000 euro). Relativamente alle spese per il settore degli interventi turistici, il sindaco ha precisato che le maggiori somme preventivate sono destinate al finanziamento dell'ottava edizione del premio «Cordio» e alla sagra della *brucculata*, che si terrà il 22 dicembre. Altri 5.000 euro sono stati invece destinati ad interventi di manutenzione degli impianti di illuminazione di contrada Granozzi, portando a 65mila il relativo capitolo. Prima del voto finale, è stato approvato all'unanimità un emendamento tecnico con il quale si incameravano 50mila euro provenienti dal Ministero dell'Interno per il pagamento delle rette di ricovero dei minori extracomunitari non accompagnati.

Rosaria Pipitone

Bilancio partecipato Approvati tre progetti

Sono tre i progetti di democrazia partecipata approvati, al termine di un percorso durato quasi due mesi, dall'assemblea dei cittadini che si è tenuta nella sala consiliare il primo dicembre. Le tre proposte avevano già ricevuto il «nulla osta» da parte del «tavolo tecnico» chiamato ad esaminarne la fattibilità (del «tavolo» fanno parte il sindaco, gli assessori, il presidente del Consiglio comunale, i capigruppo consiliari e i responsabili delle Aree del Comune). Alla fine quindi le somme destinate agli interventi di democrazia partecipata (12.695 euro, ossia il due per cento dei trasferimenti regionali) sono stati così ripartiti: 7.895 euro al progetto di abbellimento, tramite luminarie natalizie, delle strade e delle piazze cittadine, proposto dall'associazione «Real Santa Ninfa»; 2.800 allo *stage* orchestrale «Junior band» proposto dall'associazione culturale «Arias Giardina», che intende coinvolgere cinquanta giovani tra i 6 e i 18 anni nella conoscenza degli strumenti musicali; e 2.000 euro al «percorso della legalità» proposto dall'associazione culturale «Corrente positiva», che si prefigge la realizzazione di 225 piastrelle in ceramica da collocare lungo un itinerario che comprende le vie cittadine intitolate alle vittime della mafia e la realizzazione di un pannello da installare nell'area verde adiacente la via Cesare Terranova e denominata «Giardino della legalità» *(nella foto in alto)*. Questo progetto è stato spiegato nei dettagli, nel corso dell'assemblea, da Gaspare Falcetta, presidente del sodalizio. Il bilancio partecipato si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Cultura. Riconoscimento per l'attore, «giovane Montalbano» in tv

Il premio «Cordio» a Riondino

Sarà consegnato all'attore pugliese Michele Riondino *(nella foto)*, il 15 dicembre, il premio «Museo Nino Cordio», giunto quest'anno all'ottava edizione. Il premio è organizzato annualmente dal Comune di Santa Ninfa (città natale di Nino Cordio) e dall'associazione culturale «Teatri di Nina».
Riondino è conosciuto dal grande pubblico soprattutto per avere interpretato, in tv, il giovane commissario Montalbano (creato dallo scrittore Andrea Camilleri) e il corridore Pietro Mennea. Numerose sono le pellicole nelle quali ha recitato, sia come protagonista che come coprotagonista.
Questa la motivazione del premio: «Attore generoso e passionale, unisce all'attività artistica un vigoroso impegno sociale, spendendosi per i diritti dei lavoratori. Con consumata abilità, è riuscito a interpretare i più disparati personaggi, facendoli risultare sempre credibili. Ha prestato volto e fatiche alla figura ormai leggendaria di Pietro Mennea e ceselato un perfetto commissario Montalbano da giovane».

Il programma prevede, alle 18, nella «Sala delle teste» del museo, un incontro pubblico con Michele Riondino. All'incontro interverranno il figlio dell'artista, il regista Francesco Cordio, e Daniele Vicari, regista del film «Il passato è una terra straniera» (di cui è protagonista Riondino stesso), che sarà proiettato a seguire. Al termine, la consegna del premio da parte del sindaco Lombardino. Un riconoscimento andrà anche a Vicari.
Il premio viene assegnato ogni anno a personalità della cultura, dell'arte, della letteratura, dello spettacolo e della scienza in qualche modo legate alla Sicilia. Nel 2009 è stato conferito all'attore Luca Zingaretti, nel 2010 al sociologo Nando Dalla Chiesa, nel 2011 all'attrice Stefania Sandrelli, nel 2012 all'attore Luigi Lo Cascio, nel 2013 al cantautore Daniele Silvestri, nel 2014 all'attore Paolo Briguglia, nel 2015 al cantautore Mario Venuti.

La motivazione: «Attore generoso e passionale, unisce all'attività artistica un vigoroso impegno civile e sociale»

Iniziativa dell'associazione «Corrente positiva»

Il caffè della solidarietà

Il «caffè sospeso» arriva a Santa Ninfa. Si tratta di un'usanza nata a Napoli negli anni Quaranta del secolo scorso e che consisteva nel pagare, oltre al proprio, un caffè in più che rimaneva «in sospeso», cioè a disposizione di chi, per svariati motivi, non poteva permetterselo. Un gesto solidale, caduto quasi nel dimenticatoio (ad eccezione dell'operato della «Rete del caffè sospeso»), che l'associazione «Corrente positiva» ha voluto far rivivere grazie alla sensibilità e alla collaborazione dei gestori dei bar storici della cittadina: «Caffetteria Victoria», «Irish bar», «Snack bar Belice» e «Garden Cafè», che hanno accolto con spirito solidale l'iniziativa. Chi vorrà aderire in maniera "meno impegnativa", anziché pagare un «caffè sospeso», potrà comunque contribuire lasciando qualche monetina di resto della bevanda appena consumato, oppure una qualsiasi altra donazione volontaria. I bar saranno forniti di appositi salvadanai e i proventi accumulati saranno devoluti in beneficenza. Per ogni donazione, al benefattore verrà consegnato un biglietto di partecipazione ad un sorteggio che si terrà annualmente; un piccolo gesto di ringraziamento per l'attenzione mostrata nei confronti delle persone meno fortunate.

Per informazioni si può inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica correntepositiva013@gmail.com, oppure si può visionare il profilo *facebook* dell'associazione.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Dr. Rosario Mistretta
Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia
niente dolore
Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769
91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A
E-mail: rosariomistretta@gmail.com
www.nientedolore.it

OFFERTA LAVORO
Per la riorganizzazione del settore promozionale, «Belice c'è» cerca collaboratori per la gestione della grafica e degli spazi pubblicitari. Oltre alle attività formative sono previsti rimborsi spesa e compensi provvigionali. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum a: promozione@infobelice.it Tel/fax 0924.983783 Cell. 338.7042894

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni
SERVIZIO H24 FESTIVI COMPRESI
Tariffe promozionali
SALEMI C/da San Ciro, 417
327.4075011
334.3222231

Tel/Fax 0924 87592
Cell. 3484087000
3484087111
Marrone servizi turistici
www.marronepullman.com e-mail: marronepullman@gmail.com

COMED
di Donizetti Pietro ELETTROFORNITURE
Antennistica
Idraulica
Illuminazione Led
SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388

Politica. L'ex assessore lanciato nella mischia. Per il Pd si tratta di una autentica provocazione

Stuppia e la faccia tosta di «Sicilia futura»

La *convention* in città del movimento diventa un caso politico Il segretario «dem» mette i paletti: «Prematura fuga in avanti»

Se non è una provocazione, poco ci manca. Qualcuno, addirittura, lo considera un vero e proprio affronto. Il movimento «Sicilia futura», che, poche settimane dopo la morte di uno dei suoi *leader*, Vincenzino Culicchia, ha celebrato la propra *convention* provinciale a Castelvetrano, radunando i suoi esponenti di primo piano, dall'ex ministro Salvatore Cardinale all'ex sindaco di Alcamo Giacomo Scala, ha lanciato la candidatura a sindaco di Salvatore Stuppia, ex consigliere eletto nelle file dell'Api (chi se lo ricoda più?), poi transitato, non senza problemi, nel Pd, dai «dem» espulso, ed ex assessore della Giunta Errante, di cui è stato un fedelissimo. Una sorta di «braccio armato» dopo la rottura del primo cittadino con i democratici locali.

Il fatto è che «Sicilia futura» ambisce ad essere una costola del Pd, lo rivendica anzi. Al punto che Totò Cardinale, nella *convention* castelvetranese, è arrivato a ricordare il «via libera» concessogli, quando mise su i Democratici riformisti, dall'allora segretario nazionale del Pd Pierluigi Bersani. «Lui in persona – ha ricordato l'ex ministro delle Comunicazioni – mi aveva affidato il compito di conquistare elettori nel Mezzogiorno, dove il Pd difficilmente avrebbe potuto allargare il proprio bacino».

I dirigenti di «Sicilia futura»; a destra Salvatore Stuppia

Stuppia nella mischia

Per lanciare Stuppia, il movimento ha chiesto un passo indietro all'assessore che ne ha preso il posto nella Giunta Errante, l'imprenditore Nicola Li Causi, che è stato eletto coordinatore cittadino. A completare il triumvirato ci sono Donato Venezia (nel ruolo di presidente) e Francesca Torre (in quello di portavoce). Con un siffatto organigramma, Sf più che al Pd pare guardare all'attuale coalizione guidata dalla «diarchia» Errante-Lo Sciuto, quella che governa la città.

La candidatura annunciata dell'ex assessore potrebbe essere anche una proposta nel caso in cui il Pd decidesse di celebrare le primarie di coalizione, ipotesi invero remota. Se i «dem» opteranno per tale metodo di selezione della candidatura a sindaco, sarà infatti verosimilmente una conta interna.

I paletti dei «dem»

I democratici hanno già colto la contraddizione di «Sicilia futura» e si sono affrettati a mettere i paletti. Lo hanno fatto con il segretario locale Monica Di Bella, che ha posto l'attenzione sulle anomalie del movimento «quando si trova a sostenere candidati di centrodestra». La Di Bella ha messo il dito nella piaga: «Se si dichiarano pronti a dialogare con il Pd, la candidatura a sindaco proposta, in relazione anche alla loro permanenza in Giunta, mi pare solo una fuga in avanti prematura prima dell'apertura di un dialogo sulle proposte per risollevare e far ripartire la città e sulla scelta del candidato che rappresenti il progetto comune». Una posizione decisamente più sfumata è però quella che esprime l'ex capogruppo consiliare «dem», Pasquale Calamia: «Siamo il partito di maggioranza relativa a Roma e a Palermo e quindi abbiamo il compito di aggregare le forze politiche che sostengono il governo Crocetta». Quindi, questo il nocciolo del ragionamento, «Sicilia futura» è «una forza politica che deve essere coinvolta e far parte della coalizione». Per Calamia l'importante è però essere chiari: «Le ambiguità, di certo, non possono essere foriere di buoni propositi».

Monica Di Bella

Pd, perché Stuppia irrita La strategia del sospetto

Eno, Stuppia no. Avranno sbottato così i «dem» alla notizia che l'ex consigliere cacciato con una scia di polemiche velenosissime dal partito, si candidava a sindaco per «Sicilia futura» e, chissà, forse con qualche ambizione di diventare il «campione» della coalizione che attualmente sostiene il sindaco Errante. Perché il sospetto, in casa Pd, è proprio questo. Che quella di Sf sia una mossa studiata apposta per far abortire qualunque tentativo di dialogo nel centrosinistra, finendo per consegnare automaticamente le truppe di Totò Cardinale ai nemici dichiarati: Errante appunto e Giovanni Lo Sciuto. Nessuno peraltro crede davvero, diversamente da alcune voci circolate nelle scorse settimane, che il Nuovo centrodestra (partito del sindaco e del parlamentare regionale), tolto dal campo Errante (che non si ricandida), possa convergere su una coalizione a guida Pd. Che a questo punto, più che al centro guarda alla sua sinistra. E in particolare al Psi. In tale ottiva va letto l'abbandono della Giunta, ad ottobre, da parte dei socialisti, che vi erano presenti con Paolo Calcara. I dirigenti del Ga-rofano hanno rispolverato il «patto federativo» con i «dem», benedetto peraltro dall'ultima riunione della direzione provinciale del partito, che ha approvato (un un solo astenuto, il sindaco di Erice Tranchida) la relazione del segretario provinciale Marco Campagna (nella foto)*, che molti indicano come possibile candidato alla carica di sindaco qualora non dovesse decollare l'ipotesi di rilanciare nella mischia l'ex primo cittadino Gianni Pompeo, da alcuni mesi passato, assieme ai suoi fedelissimi, sotto le insegne democratiche. I primi «ballon d'essai» sull'ex sindaco non avrebbero infatti sortito gli effetti sperati. Da qui la frenata in casa del Partito democratico.*

Politica. I «grillini» dettano le condizioni per i propri candidati

Il Movimento 5 stelle scalda i motori

Perché ad Alcamo sì e a Castelvetrano no? In cuor loro pensano questo i pentastellati locali che si cimenteranno, tra sei mesi, con il loro primo vero lavacro elettorale, quello delle amministrative: autentico rito d'iniziazione per chi ambisce a far politica al di fuori della realtà virtuale del *web* che i «grillini» tanto amano. Il duro confronto con la realtà, fatta spesso di norme rigide, regole certe, pratiche burocratiche distanti anni luce dalla velocità dei *click* di un *mouse*...

Una vittoria a Castelvetrano avrebbe un significato se possibile ancora più rilevante di quella conseguita solo pochi mesi fa nella città che è stata per decenni luogo del potere del centrosinistra. Gli attivisti del Movimento cinquestelle sembrano essere i primi a rendersene conto e di conseguenza provano ad affinare i loro ragionamenti, perché non vogliono farsi

trovare impreparati alla sfida elettorale della prossima primavera. E sperano di intercettare anche loro il vento dell'antipolitica che spira forte e gonfia le vele del populismo. D'altronde, ormai, per vincere non c'è alcun bisogno di avere una tradizione, un insediamento politico, una organizzazione, tantomeno una base sociale. Basta appunto sapersi trasformare in vela per gonfiarsi al vento del risentimento, della rabbia, della frustrazione.

La lista dei candidati al Consiglio comunale, nel rispetto della più rigida ortodossia pentastellata, sarà composta da persone che non hanno mai svolto alcun mandato elettorale. Come ha recentemente precisato Luca D'Agostino, uno dei dirigenti locali del M5s. «Abbiamo gente preparata nei più svariati ambiti sociali – precisa – ed ognuno mette a disposizione il proprio bagaglio culturale. Siamo abituati a vedere gente che si attacca alla poltrona e non si schioda più. Ci vuole gente nuova, capace ed onesta». E pazienza, verrebbe da aggiungere, se magari questa stessa gente non è in grado di raccogliere le firme che occorrono per presentare la lista...

Populisti in auge. I pentastellati locali guardano al «modello Alcamo» e vagheggiano la vittoria elettorale

AVVISO DI VENDITA

FALL. N. 14/14 R.F.

Comune di Castelvetrano (TP) Lotto 1 - Via Domenico Cirillo, 24. Piena proprietà di magazzino di mq 83. **Prezzo base: Euro 15.300,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 11.475,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 2** - Via Calogero Ancona. Piena proprietà di fabbricato in costruzione. **Prezzo base: Euro 21.600,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 16.200,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 3** - Via Calogero Ancona. Piena proprietà di fabbricato in costruzione. **Prezzo base: Euro 22.500,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 16.875,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 4** - Via Calogero Ancona. Piena proprietà di fabbricato in costruzione. **Prezzo base: Euro 24.300,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 18.225,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto: **22/12/2016 ore 12:00**, innanzi al G.D. Dott.ssa Mary Carmisciano presso Tribunale di Marsala. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita in Cancelleria Fallimentare. Maggiori info in Cancelleria Fallimentare, presso curatore Dott. Bartolomeo Parisi tel. 0923.361378 e su www.tribunalemarsala.it, www.giustizia.palermo.it e www.astegiudiziarie.it (A334052, A334053,A334054,A334054).

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

IBC GROUP SALEMI VIA F. P. Clementi, 13 0924.982586

PREZZI PROMOZIONALI SU TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO

FINAZIAMENTO SENZA BUSTA PAGA

Ristorante Pizzeria **Tenute Margana**

Le nostre specialità

Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigghiola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo

C/da Margana
(Autostrada A29 PA -TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
E-mail: info@tenutemargana.it
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

MC PAVIMENTI s.r.l. *di Giuseppe Maiorana*
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI DI TUTTE LE TIPOLOGIE
www.pavimentimaiorana.it pavirivestimenti@libero.it
CALATAFIMI SEGESTA 368.7546951

POSA DI
Pav. e rivestimenti in ceramica
Pav. industriale
Pav. stampati
Pav. e rivestimenti in resina
Pav. in gomma antitrauma
Pav. sasso lavato e resinato
Rivestimenti piscina in resina
Pav. drenante
Pav. galleggiante
Massetti radiante
Massetti per parquet elicotterati

CENTRO DIAGNOSTICO RADILOGICO CAMPIONE S.R.L.

ACCREDITATO CON IL S.S.N.

RISONANZA MAGNETICA 1,5 T T.C. • SPIRALE • RADIOLOGIA TRADIZIONALE
SISTEMA DIGITALE • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA
DENSITOMETRIA OSSEA • ESAMI DOMICILIARI (radiografia ed Ecografia)

www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdrcampione@libero.it
Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 -TRAPANI

ORARI APERTURA: LUNEDÌ 9:30 - 13:00 / 16:00 - 20:00 - DAL **MARTEDÌ AL SABATO** 9:00 - 13:00 / 16:00 - 20:00 - **DOMENICA** 10:00 - 13:00 / 16:00 - 20:00

www.keidea.com
Keidea FAI DA TE CASA GIARDINO

7.000 MQ DI ESPOSIZIONE - AMPIO PARCHEGGIO - **30** REPARTI - PIÙ DI **100.000** ARTICOLI DISPONIBILI

Seguici su... facebook.com/keideasrl

Da KEIDEA è già NATALE!

Keidea FAI DA TE CASA GIARDINO

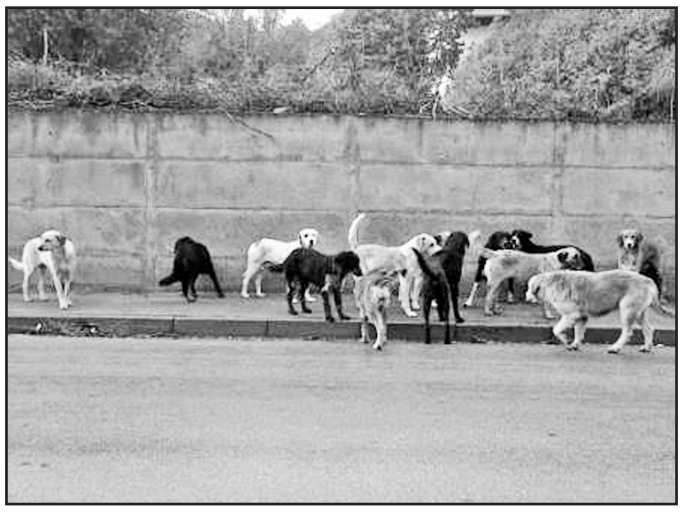
Via Caduti Nassiriya (SV. A29, uscita Castelvetrano)
Castelvetrano (TP) - Tel. 0924 908880 - 0924 907659

Il sindaco emana regole rigide per contrastare il fenomeno, ma gli animalisti insorgono

Ordinanza randagismo, esplode la polemica

Il provvedimento prevede sanzioni per i trasgressori fino a 1.500 euro
Tra i divieti, quello di dar da mangiare ai cani che gironzolano in città

Quello del randagismo è un fenomeno che negli ultimi anni è in costante crescita nei comuni della Valle del Belice. Per arginarlo ed evitare il verificarsi di situazioni pericolose per i cittadini, il sindaco Nicola Catania ha emanato un provvedimento contenente delle norme da seguire, in caso contrario si procederà con delle sanzioni, che vanno da un minimo di 25 euro ad un massimo di 1.500 euro. L'ordinanza è volta non solo ad arginare il problema del randagismo, ma a far diminuire anche il fenomeno dell'abbandono degli animali. All'interno dell'atto sono elencate le regole di comportamento e di buona educazione che chiunque possieda un animale già dovrebbe seguire. Innanzitutto il proprietario deve registrarlo all'anagrafe canina e procedere all'applicazione del *microchip* di identificazione (l'obbligo è esteso anche ai cani da pastore), evitandone la fuga o qualsivoglia situazione di pericolo nei confronti di persone o di altri animali. Nel momento in cui, poi, il proprietario decide di condurre l'animale nel suolo pubblico, deve adottare delle accortezze tra le quali l'utilizzo di guinzagli e collari, munirsi di una museruola se il cane è di grossa taglia o particolarmente aggressivo, ed infine portare con sé un apposito *kit* di pulizia per l'eventuale raccolta degli escrementi. Ciò che ha suscitato però più scalpore di tale ordinanza è stato il punto riguardante il divieto di dare del cibo ai cani senza proprietario nel suolo pubblico, specificando che chi ne effettua la somministrazione è poi obbligato a farsi carico dell'animale. All'indomani dell'emanazione del provvedimento, infatti, non si sono fatte attendere le reazioni degli animalisti, in particolare la «Lida» (l'Associazione italiana per i diritti dell'animale), che rivolgendosi al sindaco ha avanzato dubbi sulla legittimità dell'ordinanza, facendo riferimento ad una legge statale che individuava la soluzione



Un gruppo di cani randagi; a destra il sindaco Nicola Catania

al problema randagismo nella sterilizzazione. Gli animali non iscritti all'anagrafe canina, infatti, dovrebbero essere prelevati dal suolo pubblico, portati in degli appositi centri che siano pubblici o anche privati, sterilizzati e tenuti lì per i successivi quindici giorni. Una volta fatto ciò possono essere lasciati liberi come cani sprovvisti di proprietario. Siccome in questa legge è stato in generale vietato qualsiasi tipo di maltrattamento, e il non sfamare l'animale viene visto come tale, la «Lido» ha chiesto la parziale modifica dell'ordinanza e, qualora ciò non avvenisse, ha minacciato di ricorrere al Tar. Non si è fatta attendere nemmeno la reazione dei cittadini, i quali sostengono che una mancata somministrazione del cibo ai randagi, frutto di un gesto del tutto umano, invece di arginare il fenomeno non farebbe altro che provocare atti di aggressività da parte dell'animale perché spinto dalla fame.

Di fronte alle numerose lamentele, Catania ha diffuso un comunicato cercando di fare luce sulla norma che ha fatto esplodere le polemiche, specificando che la sua amministrazione è sempre stata attenta al problema del randagismo: ne sarebbero testimonianza i numerosi volontari inviati a distribuire del cibo (tutto a carico del Comune) per sfamare i randagi, e la creazione di un rifugio che presto dovrebbe diventare un canile. L'obiettivo dell'ordinanza, ha chiarito il sindaco, era semplicemente, in seguito anche alle lamentele di alcuni cittadini, quello di evitare il verificarsi di situazioni spiacevoli, accadute in passato, come per esempio aggressioni alle persone. Quindi «anche se il provvedimento presentava delle discrasie – come ha ammesso lo stesso primo cittadino – si sarebbero potute superare leggendo attentamente il documento».

Valentina Mirto

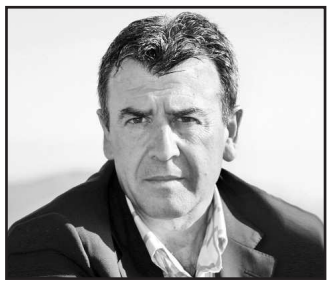
Il gettone «ballerino» Rinuncio? Sì, forse, no

Forse sì, anzi no, può darsi, insomma, fatemici pensare, ci voglio dormire su. Però, magari, posso fare da me. Il dubbio amletico pervade i consiglieri comunali davanti alla scelta del cosa fare del gettone di presenza che spetta loro per la partecipazione alle sedute d'aula e a quelle delle commissioni. E che mette poi in ambasce gli uffici amministrativi quando devono, periodicamente, determinare le somme da erogare a ciascuno e sono chiamati a districarsi tra le molteplici comunicazioni per assecondare le mutevoli decisioni dei consiglieri. All'indomani dell'insediamento (era il giugno del 2013), diversi tra loro, per andare dietro alle mode e non risultare invisi in tempi di antipolitica imperante, rinunciarono in tutto o in parte al gettone di presenza per le sedute d'aula e per quelle delle commissioni. Nel corso del tempo, però, le posizioni si sono fatte più sfumate. C'è stato chi ha rinunciato solo ad una parte, il 30 per cento, del gettone, o chi solo ai gettoni spettanti per le commissioni. Poi, anche tra questi c'è stato chi ci ha ripensato ed ha quindi voluto pagato l'intero gettone per le sedute consiliari e chiesta la decurtazione solo per quelle delle commissioni. E c'è stato chi invece ha chiesto di ricevere tutti i soldi per provvedere poi da sé ai bisognosi. Così come c'è stato chi ha preteso la costituzione di un fondo apposito dove riversare le somme risparmiate. Insomma, una gran babele, un profluvio di note con le quali i poveri impiegati dell'ufficio preposto del Comune (nella foto) *si sono dovuti barcamenare per capire chi rinunciava a cosa, con il rischio incombente che cambiasse idea da un momento all'altro. Eppure basterebbe probabilmente che ciascuno tenesse per sé i gettoni maturati. Si eviterebbe tanta ipocrisia e, soprattutto, troppo lavoro a chi deve fare i conti...*

Nelle sedute consiliari. L'esponente del Psi solleva la questione

Libeccio: «Si rispetti l'orario»

A Giuseppe Libeccio *(nella foto)* non va giù che le sedute consiliari comincino in ritardo rispetto all'orario fissato nella determina di convocazione. E l'ha detto chiaro al presidente Cangemi: «Negli ultimi tempi – ha precisato – le sedute vengono convocate per le 19,30, e mi sta bene, perché probabilmente ci sono esigenze personali di qualche consigliere. Però – è qui il punto – il Consiglio convocato alle 19,30 inizia alle 19,50, e questo a me non sta bene. Probabilmente sarà una mia *forma mentis*; lei – ha aggiunto rivolto a Cangemi – può autonomamente convocare il Consiglio a qualsiasi ora ritenga opportuno, ma nell'osservanza assoluta del regolamento. Quindi preannuncio che d'ora innanzi, trascorsi cinque minuti dall'orario fissato, chiederò di chiamare l'appello e, qualora non vi sia il numero legale, procederemo al rinvio di



un'ora. Questo farò – ha minacciato – finché siederò in quest'aula».

«I dieci, quindici minuti – ha replicato Cangemi – sono stati, come dire, sempre concessi sul piano della flessibilità, perché può succedere a tutti di avere un leggero ritardo. Però concordo sul fatto che è giusto, da parte di tutti, rispettare l'orario fissato nella convocazione. Quindi – ha concluso il presidente – quando lei avrà l'esigenza di chiedere il numero legale, lo potrà fare». «Mi sono fatto portavoce – ha ribadito il consigliere del Psi – del sentimento di diversi colleghi. Il discorso della tolleranza dei dieci, quindici minuti, andava bene ai tempi della prima Repubblica, quando tutto era possibile, anche arrivare tardi in ufficio era possibile. Adesso non c'è tolleranza, neppure per un minuto. Ed è per questa ragione che, dalla prossima volta, trascorsi cinque minuti dall'orario fissato, farò chiamare l'appello».

Nella seduta in cui Libeccio ha sollevato il caso, la stessa era iniziata con 16 minuti di ritardo; la successiva, fissata per le 19,30, è iniziata alle 19,36. Appena sei minuti, al limite quindi del tempo "concesso" da Libeccio. L'incidente, in quest'ultima occasione, è stato quindi solo sfiorato.

La questione posta dal consigliere del Psi non è di lana caprina. In effetti se in apertura manca il numero legale, la seduta va rinviata di un'ora; passata l'ora, qualora il numero legale mancasse ancora, la seduta si rinvia di ventiquattr'ore.

Il sindaco: «Rispettato l'impegno assunto»

Partito il servizio mensa

Da poche settimane è partito il servizio mensa nelle scuole cittadine, destinato ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia (per cinque giorni a settimana) ed ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado (per i quali invece sarà assicurato per due giorni settimanali).

«Nonostante le difficoltà economiche in cui si trovano oggi i comuni – ha precisato il sindaco Catania – l'amministrazione è riuscita a mantenere il proprio impegno con le famiglie per alleggerire i costi che gravano su di esse, ricercando economie che consentissero di assicurare un servizio ritenuto utile ed indispensabile dalla collettività, e a creare le migliori condizioni possibili al fine di poterlo offrire, tale servizio, anche alle famiglie disagiate. Occorre ricordare – ha aggiunto Catania – che il costo è rimasto invariato rispetto allo scorso anno scolastico, e che è possibile, per chi ne avesse i requisiti, presentare domanda di esonero allo sportello di Segretariato sociale».

Assicurato per cinque giorni a settimana nella scuola dell'infanzia; per due giorni, invece, nella scuola secondaria di primo grado

Il pagamento va effettuato mediante versamento sul conto postale 125769914 intestato al Comune.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Salemi. Cerimonia commemorativa. Le vittime furono tutte inumate in una fossa comune

Il ricordo dei morti per il colera

L'epidemia colpì la città nell'agosto del 1837 Causò più di 600 vittime sui duemila infetti

Lo scorso 5 novembre, nella chiesa del Santo Padre di Salemi, è stata celebrata la messa per commemorare i morti a causa del colera.

L'epidemia del 1837

A Salemi, l'epidemia arrivò il 28 agosto del 1837 e si protrasse sino ai primi di ottobre dello stesso anno causando la morte di un numero imprecisato di persone, secondo la fonte più autorevole, quella del professore Salvatore Cognata, 600 sulle 2.023 persone colpite dal male.

L'inumazione

I «colerosi» di Salemi furono tutti inumati in una fossa comune, ottemperando in questo modo le disposizioni igienico-sanitarie di allora, nella contrada Serrone, sita poche centinaia di metri fuori dell'abitato del quartiere Santo Padre.

Grazie all'interessamento di Gino Caradonna, che ha consultato i logori e superstiti registri anagrafici, oggi si conosce il cognome di una trentina di queste persone. Si sa, per tradizione orale, che il cimitero fu frequentato da parenti dei defunti fino ai primi del Novecento.

Il cimitero abbandonato

Il cimitero dei colerosi (Foto Timpone)

Poi, una volta morti anche i figli e i nipoti, il cimitero fu progressivamente abbandonato.

Restò sul luogo un cippo in pietra con sopra una grande croce in ferro. Il vento, la pioggia e le avverse condizioni atmosferiche fecero il resto riducendo, attorno agli anni Cinquanta, questi segni a un cumulo di macerie ancora oggi apprezzabili.

Il progetto

Su iniziativa di Vito Surdo è stato realizzato un progetto di riedificazione del cippo e recinzione dell'area cimiteriale, di mille metri quadrati, di proprietà del Comune; il progetto è stato eseguito dall'architetto Vito Scalisi e l'opera verrà interamente finanziata con i proventi ottenuti della vendita del libro, scritto da Surdo qualche anno fa, «Storie, storielle e bagarate».

Da quattro anni, in occasione delle festività dei morti, viene celebrata una messa. Quest'anno erano presenti alla cerimonia l'assessore ai Servizi pubblici Calogero Angelo e Vito Scalisi, in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

L'impegno del Comune

Il sindaco Domenico Venuti, fin da quando gli fu prospettato il progetto, si è dimostrato favorevole all'iniziativa, alla realizzazione della quale sembra essere ormai vicini.

Alla fine della messa, sul cimitero del Serrone è stata posta una corona di fiori. Padre Domenico ha benedetto i morti per il colera.

Sono visibili i resti del cippo in pietra che, a breve, dovrebbe essere riedificato con le stesse pietre.

Rocco Cataldo

1950 - 2016

L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. I suoi cari ne serbano nel cuore la memoria

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»: Tel/Fax 0924.983783 Cell. 3387042894 redazione@infobelice.it

1956- 2015

Pina Di Vita

Per quello che sarebbe stato il tuo sessantesimo compleanno, ricevi gli auguri di coloro che ti hanno conosciuto e voluto bene

ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto

Trasporti funebri
in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali
e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza
sono il nostro biglietto da visita

Servizio
Ambulanza
H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

ARGENTO FIORI

Funeral Service
S. G. P.
Argento
Bivio Cappuccini - Partanna
Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Funeral service
S. G. P.
LA GRASSA

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche
Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE
L'ASSISTENZA PER ESUMAZIONI,
ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ,
RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

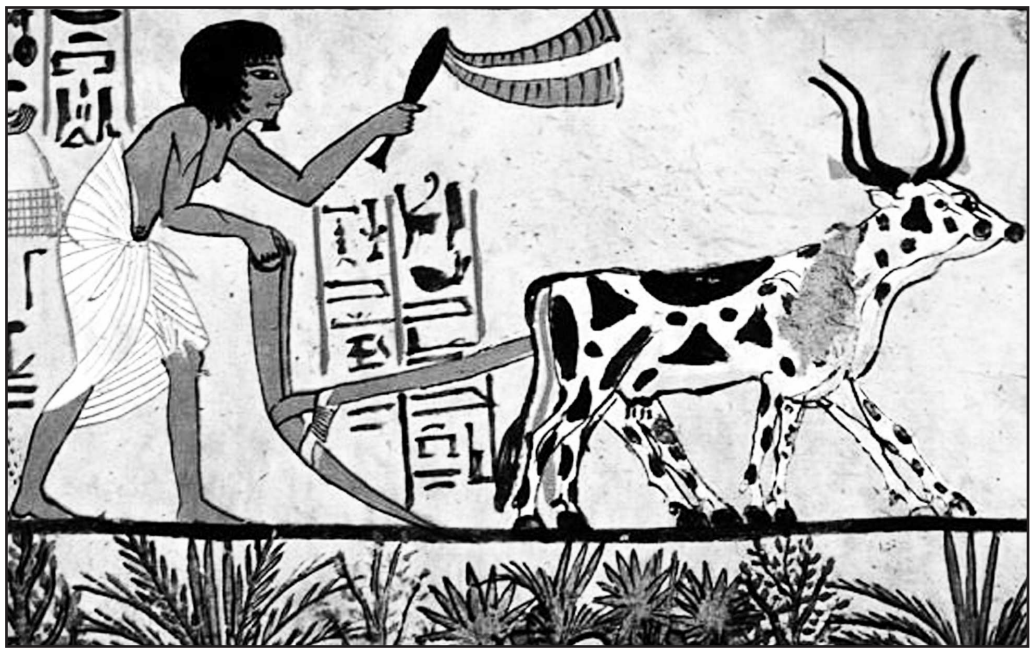
Piante - Fiori
Addobbi floreali
Consegne a domicilio

La riflessione. L'evoluzione della specie raccontata attraverso il progredire delle tecniche nel lavoro dei campi

L'agricoltura tra storia, poesia e disincanto

Stefano Palmeri (1939-2014), figura emblematica del rapporto tra l'uono e la natura
Malgrado fatiche e sofferenze, trovava appagamento nel ciclo continuo delle stagioni

Pasquale Gruppuso



Un aratro egizio; a destra «'A putatina» (carboncino su carta, 2009), di Pasquale Gruppuso

Non c'è ombra di dubbio che nella storia dell'umanità l'agricoltura sia stata la motrice più significativa per il progresso dell'uomo, in quanto ha sovvertito nel tempo le sue forme di vita, segnando la rinuncia al nomadismo, la nascita di comunità stanziali e un nuovo modo di organizzare non solo l'economia ma anche i rapporti sociali e la struttura politica. Nonostante ciò ha subito nel corso dei secoli incomprensioni e sottovalutazioni: sta di fatto che il contadino, operatore, organizzatore e promotore dell'agricoltura, è stato continuamente depauperato nei ricavi e anche nella dignità di lavoratore.

Il diffondersi dell'agricoltura nel globo terrestre non fu né rapida, né uniforme. La nascita delle tecniche di sfruttamento pianificato della terra portò ad un cambiamento non solo nell'alimentazione, ma anche nelle abitudini di vita. Nacquero i primi insediamenti fissi: dalle capanne di legno ed erba secca si passò, dopo secoli, a costruzioni di fango, mattoni, pietrame e infine al cemento armato; gli addetti a tali costruzioni incominciavano a specializzarsi, lavorando di continuo in questo settore: non erano più contadini di campagna, ma diventavano operai edili. Si capisce subito che l'agricoltura portò con sé lo sviluppo dell'artigianato e poi del commercio. Un altro settore che il contadino promosse, di pari passo, fu l'allevamento.

Poi, la capacità dell'uomo di coltivare la terra col passare dei decenni acquisì competenze tali da dominare la natura e di controllarla e modificarla. Qualche volta questi interventi furono così profondi e radicali da turbare e violare i ritmi e le leggi della natura stessa mettendo in serio pericolo l'equilibrio armonico del creato.

Un cambiamento radicale nella coltivazione della terra avvenne tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, con la introduzione dei mezzi meccanici

In origine l'agricoltura si imperniava su di un processo ciclico costituito dalla raccolta, dalla conservazione delle sementi, dalla semina e dal nuovo raccolto; operazioni che venivano svolte a mano, con l'utilizzo della zappa, dell'aratro e della mula. Dopo la bruciatura delle stoppie, «tecnica del debbio», il terreno veniva fertilizzato attraverso le ceneri, in quanto riceveva le sostanze nutritive, e nello stesso tempo si aerava per trattenere più a lungo l'acqua piovana. La zappa permetteva di rivoltare la terra; l'aratro, più efficace, tracciava il solco continuo nel campo ed inoltre scavava più in profondità tanto da permettere un attecchimento migliore dei semi e un migliore assorbimento delle acque. Poi vennero utilizzati altri strumenti agricoli nelle varie lavorazioni, dalla vanga al badile, dalla falce alla roncola, dall'ascia all'accetta; tutti attrezzi per l'attività manuale. Tanta acqua dovrà passare sotto i ponti prima di arrivare alla meccanizzazione. Per rendere i terreni ancora più fertili sorsero le prime forme di irrigazione attraverso la canalizzazione dei corsi d'acqua, altra rivoluzione da non sottovalutare.

Il contadino scoprì rapidamente che nelle fasi di sviluppo, dopo pochi anni, il terreno non dava più gli stessi frutti abbondanti, così si affiancò la tecnica della rotazione, che prevede la coltivazione del campo per uno o due anni e poi la sua messa a maggese, vale a significare un "riposo" per una o più stagioni.

Un cambiamento radicale avvenne nella coltivazione della terra tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, quando l'antica fatica del contadino e degli animali (buoi, cavalli, muli) si ridusse con l'introduzione dei mezzi meccanici: trattori, aratri, trebbie, falciatrici. Così si sostituiva, lentamente, in buona parte, la fatica dell'uomo con il mezzo meccanico (nel mezzogiorno d'Italia tale fenomeno incominciò a sorgere concretamente dalla seconda metà del Novecento). Sempre nello stesso periodo, un'altra novità, la diffusione dell'energia elettrica, diede un ulteriore impulso all'agricoltura: infatti rese possibile, fra innumerevoli impieghi, la refrigerazione degli alimenti. L'impiego dell'elettricità, nella seconda metà del XX secolo, si diffuse nell'industria casearia, nei processi di preparazione, immagazzinamento ed essicazione dei cereali e soprattutto nell'allevamento, in particolare nella produzione di polli e uova, con la creazione di ambienti artificiali.

Se fino agli anni Cinquanta in Europa e anche in Italia l'economia era fortemente legata all'agricoltura, che occupava la maggior parte della forza lavoro disponibile, superando tale periodo i lavoratori della terra, la cosiddetta «forza-lavoro», iniziò a ridursi a causa del sopravvento delle macchine agricole. Oggi nonostante i contadini siano notevolmente diminuiti, la produzione è in costante aumento. I mezzi meccanici agricoli hanno rivoluzionato il settore, creando nuovi meccanismi disgiunti dal contesto statico tradizionale, apportando imprevedibili valori etici. Così al contadino "storico" si è sostituito l'imprenditore agricolo, che lavora tantissimi ettari di terreno di proprietà e/o in affitto per poter ricavare dei dignitosi guadagni, il tutto interagente nel mondo globalizzato. In quest'ottica la tradizionale funzione del contadino si è frantumata perdendo identità e peso. Al contadino tuttofare, dedito a sopperire ai bisogni familiari e sociali, naturalmente in piccola scala, con l'utilizzo di campi agricoli piuttosto contenuti, si è sostituito l'imprenditore agricolo con campi molto estesi e meccanizzati con pochi operai specializzati e generici. Pensandoci bene, però, magari non è esagerata la comparazione contadino-imprenditore, considerato che le macchine e le tecnologie sempre più sofisticate forniscono confort, impensabili qualche anno fa, trattori con cabine climatizzate ammortizzate e frigoriferi per le bevande, computer di bordo, radio e cellulari. Adesso produzione e concorrenza sono due termini che assillano gli agricoltori, costretti a confrontarsi, più di prima, con l'alta finanza globalizzata responsabile dell'economia planetaria, che spesso è insensibile ai bisogni dei coltivatori della terra e all'attuazione di una politica agricola razionale.

Così è facile propendere per lo sfruttamento indiscriminato e spregiudicato; in quest'ottica diventa quasi una costrizione, se non prevale un equo utilizzo della terra, bene comune, attraverso l'uso di una politica generale verso una agricoltura che rispetti madre natura, cioè che non faccia uso, o ne faccia poco, di sostanze nocive.

Un altro problema che non bisogna sottovalutare sarà la nascita di un nuovo latifondo; voce che fa risuonare nella mente scene funeste, povertà recondite e oscure. Se il latifondismo d'oggi può provocare danni come nel recente passato è il caso di prevenirli. In questo ambito, politici, tecnici ed esperti del settore dovrebbero attivarsi con scelte lungimiranti.

In questa sede non si può fare a meno di accennare ad un personaggio simbolo di una sana agricoltura, un autorevole contadino che amava il suo lavoro in maniera incondizionata, mettendo al primo posto il rispetto per la natura. Si chiamava Stefano Palmeri: nacque ad Alcamo il 18 maggio 1939 e vi morì il 31 marzo 2014. Il suo amore illimitato per la natura riusciva ad esternarlo in un dialetto siciliano stretto, profondo e conciso. Era in grado di suscitare e descrivere paesaggi nell'entroterra ancora incontaminati dalla cosiddetta civiltà industriale: onde gialle del grano in estate, prati in fiore in primavera, macchie verdi di distesi vigneti, frastagliati dirupi punteggiati da sparsi ulivi, candide montagne abbagliate dal sole di agosto, bianchi viottoli segnati dalla polvere, dimore abbandonate arse dal sole, facce di contadini solcate dal tempo.

Lu zzù Stefano Palmeri, l'agricoltura la viveva in empatia, in simbiosi con l'universo. Il legame era così profondo da far scoprire valori inediti, impensabili prima: il tutt'uno fra l'uomo, l'animale e la terra. Un connubio solidale e poetico: le piante, il vigneto in particolare, sembrava aiutarli a crescere e germogliare; gli animali (cani e cavalli in particolari) li curava e ne sottolineava l'umanità; per la natura (la terra) nutriva un rispetto riverenziale indescrivibile. Si dannava per qualche pianta che rimaneva indietro o aborti-

Lu zzù Stefano viveva in empatia, in simbiosi con l'universo. Era, il suo, un legame profondo, una sorta di connubio solidale e poetico con la terra

va, come diceva lui (in verità si verificava in casi rarissimi). Allora cercava a tutti i costi un rimedio che quasi sempre volgeva alla soluzione. Aveva un modo di conversare diretto, essenziale e coinvolgente; qualche volta nell'orgoglio sensato del suo lavoro, che quasi sempre corrispondeva ad impresa faticosa, decantava la soddisfazione e l'appagamento, dicendo «Se io nascessi un'altra volta rifarei il contadino», tale era l'attaccamento per la madre terra, per la natura, per i cicli vegetali, per gli animali, per il sole, per la pioggia…

Questi valori li considerava inviolabili, tanto da inculcarli a tutte le persone che lo hanno circondato e stimato, ad iniziare dai figli.

Sembrava ammaliato dallo splendore della vita contadina: malgrado le fatiche e le sofferenze trovava appagamenti nella poesia delle stagioni e nei frutti della terra.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Allevamento,macellazione e distribuzione di bovini da carne di razze pregiate

TRE ESSE

NATO, ALLEVATO MACELLATO IN SICILIA

Azienda Agricola

MUSSO

DAL 1950

GIULIANA - PALERMO

C/da Torretta SS. 188 KM 104,500

(Tra le riserve di monte Genuardo e valle del Sosio)

info@aziendagricolamusso.it

www.aziendagricolamusso.it

338 7240053

Antica tradizione che si tramanda da generazioni

Allevati con acqua di sorgente e alimenti naturali: mais, orzo, crusca e fieno

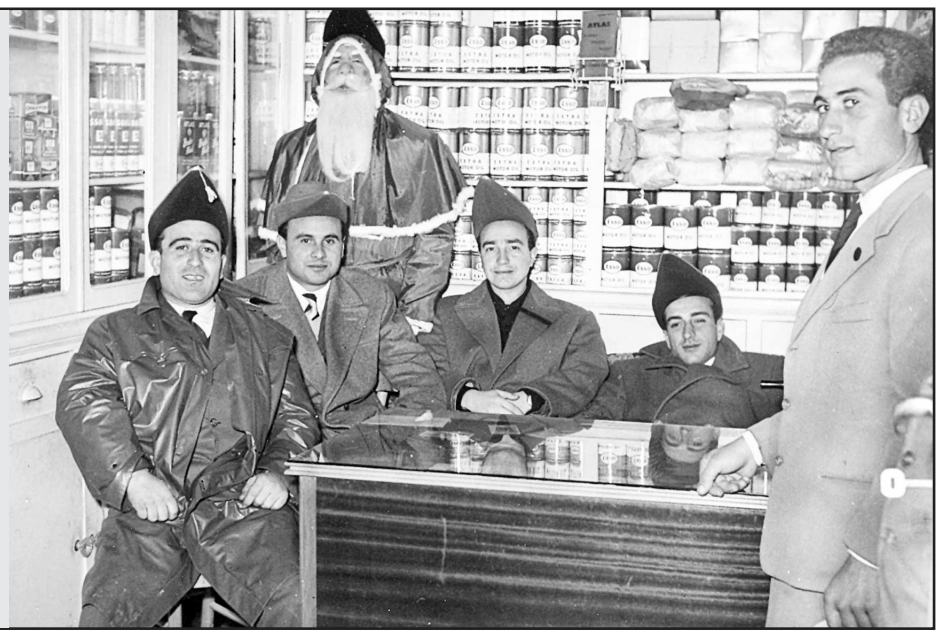
come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

Salemi, 1964 - Piazza Libertà, rifornimento «Esso». Nicola Tantaro con Nicola Armata

Salemi, 1969 - Scuola Cappuccini
Giacoma Maggio, Giuseppina Puma, Giuseppina Gaudino, Nicoletta Drago, Anna Maria Cascia, Giuseppina Gaudino,Vita Blunda, Antonina Galuffo, Maria Barreca, Maria Maniscalco, Anna Maria Palermo, Marianna Mangogna, Elisabetta Galuffo, Franca Corso, Maria Ippolito, Caterina Di Benedetto, Anna Maria Terranova, Giuseppina Simone, Maria Mirabile, Cosima Maniscalco, Franca Maragliotti

Salemi, 1963 - Piazza Libertà, rifornimento «Esso». Pino Tantaro, Pietro Lo Castro, Pietro Gucciardi, Gaspare Di Giovanni, Ignazio Palumbo e Salvatore Tantaro



Torino, 1976 - Villar Perosa. Pino Portogallo con i difensori della Juventus Antonello Cuccureddu e Claudio Gentile

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Agriturismo Gessi

di Accardo Paola

MENÙ DELLA CASA

Antipasto della casa: Caponata, fungo ripieno, formaggio, lumache, pomodori secchi, involtino di melanzana, involtino di pancetta, olive e frittatina, polpettine di patate, tabulè di verdure.

Primi della casa: Risotto con radicchio, speck e gorgonzola, Busiate salsicce porcini.

Secondi della casa: Grigliata mista di carne (tre tipi di carne)

Contorno: Insalata mista

Dolce: cassatelle

Frutta: macedonia di stagione

Bevande: acqua, vino bianco/rosso

€ 25,00

CALATAFIMI SEGESTA contrada Gessi
S.S. 113 Km 346,500
chiuso il lunedì
per info e prenotazioni
0924.1836033 - 3381496513
www.agriturismogessi.it info@agriturismogessi.it

MENÙ TURISTICO

Antipasti: Tabulè di verdure, Olive e frittatina, Pomodori secchi, formaggio, bruschette.

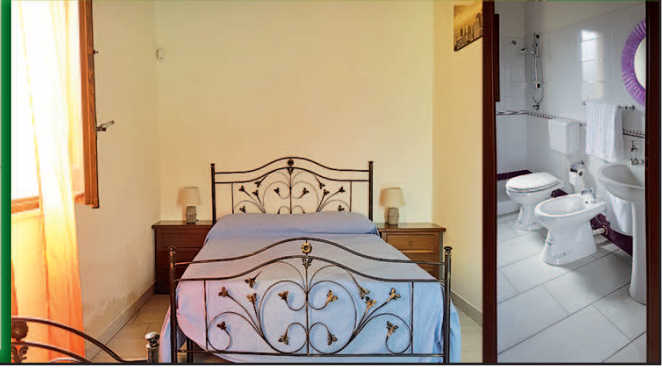
Primi: Caserecce crema di noci e pomodorino

Secondi: Vitello alla pizzaiola.

Frutta: Macedonia di stagione

Bevande: Acqua, vino 0,5 Lt

€ 15,00



Un dono particolare

Prenota ora le eleganti confezioni regalo ed il delizioso panettone al pistacchio

ALICOS

Sapori autentici della tradizione siciliana

Soc. Agricola Alicos
SALEMI via M. Cremona 21
Tel. 0924.983348

Consegne in tutta Europa

www.alicos.it

La commissione «C4TS» augura buone feste e rinnova l'appuntamento al 27 dicembre

Auguri a Salvatore Gandolfo che ha inaugurato il nuovo caseificio. Nella foto con i collaboratori

Auguri ad Antonella Lumia ha festeggiato il quarantesimo compleanno con i suoi familiari

Presentata, a Santa Ninfa, al museo «Cordio», la raccolta di poesie di Biagio Accardo «Fratello in ombra»

Congratulazioni alla dottoressa Antonella Pellegrino per la laurea in Infermieristica. Tanti auguri da mamma, papà, sorella e fidanzato

Nicolò Cappello ha festeggiato i suoi 88 anni insieme agli ospiti della Comunità-Alloggio per anziani «Elisir»

Le sezioni A e B del plesso «Monterose» di Salemi hanno festeggiato l'autunno ricordando la festa di tutti i santi e dei defunti, senza fare riferimento alla festa di *Hallowen*. La scuola è stata allestita con foglie, alberi autunnali ed addobbi colorati, mentre una bella tavolata è stata allestita con le prelibatezze autunnali portate dai genitori. I bambini si sono calati nel ruolo di foglioline colorate, hanno realizzato delle castagne di pasta reale, hanno imparato poesie e canti in tema apprezzando le proprie tradizioni

Tanti auguri per i loro cinquanta anni insieme a Maria e Leonardo Buffa. Le figlie li ringraziano per il loro amore e augurano loro tanti anni ancora insieme

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
338.4592482 - 335.6423253 0924.981055
Nicolò Terranova
Falegnameria
Porte per interno
ARREDAMENTO PERSONALIZZATO
Infissi esterni
COMPLEMENTI D'ARREDI - CORNICI
ESCLUSIVISTA TENDE DA SOLE Gibus

Anche L'Unpli Trapani ha preso parte all'incontro con papa Francesco che si è tenuto il 26 novembre in piazza San Pietro. Una occasione per iniziare l'anno nuovo anno con ottimismo e fede. Circa 600 i rappresentanti del mondo delle Pro Loco italiane che hanno partecipato all'adunanza guidati dal neo presidente dell'Unpli (Unione nazionale Pro Loco d'Italia), il siciliano Antonino La Spina. Con la benedizione del Santo Padre è partito il 5 dicembre, con i nuovi volontari, il nuovo anno del servizio civile delle Pro Loco che lavoreranno per lo sviluppo e la valorizzazione sociale e culturale dei propri territori. Per la provincia di Trapani, le Pro Loco coinvonte sono Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Gibellina, Partanna, Salemi, Valderice e Vita.

Confetti - Bomboniere - Oggettistica
NUOVI ARRIVI
SALEMI via G.Matteotti, 177
Tel. 0924.64881

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RIVENDITA
TABACCHI-EDICOLA
Sammartano
SuperEnalotto
LOTTO
Gratta e Vinci!
Canone Rai - Bollo Auto
BOLLETTE Enel Telecom
RICARICHE telefoniche
TICKET sanitari
PayPal
La tua carta PayPal
IN POCHI MINUTI
SALEMI - C/da Gorgazzo

Centro Revisione
Marchese
Assistenza stradale 1124
Officina a posto autorizzata
Auto sostitutiva gratuita
Servizio gomme
Noleggio auto
TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

Promozione meches
solo per il mese
di dicembre
MECHES €25
ANZICHE' €35
Regalati o regala
un'abbonamento
natalizio
scontato del 30%
4 pieghe e un servizio
tecnico a scelta
Donna Style
Nicola Armata
SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
Tel. 0924.982000
Cell. 3929968234

Buone Feste

Sesto senso
centro estetico
Mariella Piazza
SALEMI - via San Luca, 13
3336688834/3208805234
www.facebook.com/sesto.senso.378

Il 2017 sarà pieno di novità
connubio perfetto
tra benessere ed efficacia.
La nuova frontiera
dei trattamenti corpo e viso

GRANELLO
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON
PIATTAFORME AEREE

RISTRUTTURAZIONE E
RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO
IN ELEVAZIONE

Le specialità siciliane

Cesti Natalizi
a partire da 20 €

Cannalicchi
Tradizionali

Bar Edera
388 7919657
CHIUSO IL GIOVEDÌ
SALEMI C/da Ulmi, 616

PANETTONI
FIASCONARO

DOLCI NATALIZI · CANNALICCHI · PIGNOLATA

Macelleria
Caruso

Carne nostrana
Proveniente
dall'azienda

AZIENDA AGRICOLA
MUSSO MARIANNA

BIO
POLLI e TACCHINI
MANGIANO ALIMENTI BIOLOGICI
CRESCONO A
SONO ALLEVATI RISPETTANDO IL CICLO DI CRESCITA Naturale

Su richiesta
prenotazione
di tagli particolari

Cibi già preparati
pronti da cuocere

Specialità
SANGUINACCIO

SALEMI - Piazza Libertà, 6 Tel. 0924982674 Cell. 3382414863

Eclisse
Pizzeria Ristorante
Self Service
Tel.0924.65369
C/da Gorgazzo SALEMI

TOMBOLA 5 gennaio 2017

Prenotazioni pranzi da asporto
di Natale e Capodanno

"VITA" LITY" Tel. 0924 955883 "VITA" LITY" Tel. 0924 955883 "VITA" LITY" Tel. 0924 955883 "VITA" LITY" Tel. 0924 955883 "VITA" LITY" Tel. 0924 955883

CAMPO AGEM
STAMPA ROTO-OFFSET
ETICHETTE AUTOADESIVE
STAMPA DIGITALE
S.S. 113 km. 331,700 - Alcamo (TP) - Tel. 0924.509960 - info@artigrafichecampo.it
S.S. 640 Svin. S. Cataldo sn - S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.830597 - campoetichette@tiscali.it

AUTOFFICINA VIRTUOSO
I NOSTRI SERVIZI:
RIPARAZIONE AUTO
MECCANICA
ELETTRONICA
AUTO DIAGNOSI
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
NUOVA APERTURA
Via Ettore Scimemi,101 - Salemi Cell. 339.6736129

AUTOCARROZZERIA ERRANTE Paolo
SOCCORSO STRADALE H24
P.Iva 01581640818 - C.F. RRNPLA63R17E974T
CONVENZIONATA AVIVA
Seguici su facebook Autocarrozzeria Errante Paolo
Tel./Fax: 0924 202420
Cell: 349 4385773 Paolo
Cell: 328 6060245 Matteo
e-mail: autocarrozzeriaerrantep@live.it
Via San Nicolò ai Mulini - Zona Artigianale - CASTELVETRANO

Servizio Autorizzato IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
Centro Diagnostico MODUS
P.IVA 02217170816
Domenico RANDAZZO S.r.l.
E.mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)
Centro Revisione Autocarri Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

GBM CLIMA
di Glorioso Antonino & C s.a.s.
C/da Acquanova - SANTA NINFA
www.gbmclima.it / info@gbmclima.it
Tel. 092461556 Fax 092461539
Ingrosso e dettaglio materiale idrotermosanitario

Le vignette di Pino Terracchio

Pino Terracchio è nato a Palermo nel 1953. Ha compiuto gli studi al Liceo artistico di Palermo e all'Accademia di Belle arti del capoluogo isolano. Insegna Educazione artistica nella scuola media «Cosmo Guastella» di Misilmeri. Vignettista, ha pubblicato, tra gli altri, sul mensile di politica, attualità e cultura «I siciliani» e su «Anti Mafia».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scopri le nostre Busiate a Tavola!
La Buona Pasta Italiana... ... quella Siciliana
EOCENE la natura rivive
SALEMI C/da Gorgazzo, 2
☎ 0924.982387
www.eocene.it

NEROCENTO
LA CUCINA DI CARATTERE
Via Regina Elena, 27
91028 Partanna (TP)
Info e prenotazioni:
0924.202464 - 340.9351188
www.nerocento.it
facebook.com/cucinanerocento

TP Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero
Area di servizio con GPL IP
SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188
Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www. tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

MOBILI PALERMO
SALEMI c/da Gorgazzo, 56
Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it